

IL PRESENTE DOCUMENTO È IMPORTANTE E RICHIEDE LA SUA MASSIMA ATTENZIONE. SE HA DELLE PERPLESSITÀ IN MERITO ALLE AZIONI DA INTRAPRENDERE, LA PREGHIAMO DI RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE AL SUO CONSULENTE LEGALE, FINANZIARIO O PROFESSIONALE INDIPENDENTE. SE HA VENDUTO O TRASFERITO LE AZIONI IN SUO POSSESSO DI ANIMA GLOBAL MACRO, UN COMPARTO DI ANIMA FUNDS PLC, LA PREGHIAMO DI CONSEGNARE IMMEDIATAMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO E I DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO, ALLA BANCA O AD ALTRO AGENTE ATTRAVERSO IL QUALE È STATA EFFETTUATA LA VENDITA O IL TRASFERIMENTO AFFINCHÉ SIANO INOLTRATI NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE ALL'ACQUIRENTE O AL CESSIONARIO.

---

PROGETTO DI FUSIONE DI

ANIMA GLOBAL MACRO,  
(IL "COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE")

IN

ANIMA SELECTION MODERATE,  
(IL "COMPARTO RICEVENTE")

CIASCUNO UN COMPARTO DI ANIMA FUNDS PLC

---

L'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI UN'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE PER LE ORE 10:00 (ORA IRLANDESE) DEL GIORNO 20 FEBBRAIO 2025, È ALLEGATO ALLA FINE DEL PRESENTE DOCUMENTO.

SE È UN DETENTORE REGISTRATO DI AZIONI DEL COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE, UN MODULO DI DELEGA DA UTILIZZARE IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA È ALLEGATO A CODESTO DOCUMENTO. LA INVITIAMO A COMPILARE LA PRESENTE DELEGA CONFORMEMENTE ALLE ISTRUZIONI STAMPATE SUL MODULO E A INOLTRARLA ALL'INDIRIZZO SPECIFICATO NEL MODULO STESSO IL PIÙ PRESTO POSSIBILE E, IN OGNI CASO, IN MODO DA PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 10:00 (ORA IRLANDESE) DEL GIORNO 18 FEBBRAIO 2025.

SE LE AZIONI IN SUO POSSESSO SONO REGistrate A NOME DI UN DELEGATO, LA PREGHIAMO DI ISTRUIRE TEMPESTIVAMENTE IL SUO DELEGATO SUL VOTO CHE DESIDERA ESPRIMERE, COSÌ DA PERMETTERGLI DI VOTARE ENTRO L'ORA DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA.

**IL TESTO ORIGINALE DELLA PRESENTE CIRCOLARE DA PARTE DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE È IN LINGUA INGLESE ED È STATO TRADOTTO IN ITALIANO.**

**OVE VI FOSSE UN'INCONGRUENZA TRA LA CIRCOLARE DA PARTE DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE IN INGLESE E LA RELATIVA TRADUZIONE ITALIANA, PREVARRÀ LA VERSIONE INGLESE. LA VERSIONE INGLESE DELLA CIRCOLARE DA PARTE DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE È DISPONIBILE SUI SITI [WWW.ANIMAFUNDS.IE](http://WWW.ANIMAFUNDS.IE) e [WWW.ANIMASGR.IT](http://WWW.ANIMASGR.IT).**

**A: Gli Azionisti di ANIMA Global Macro**

**Data:** 22 gennaio 2025

**Progetto di fusione del Comparto oggetto di fusione nel Comparto ricevente**

Gentile Azionista,

Le scriviamo per informarla di un progetto di fusione del Comparto oggetto di fusione nel Comparto ricevente (la “**Fusione**”). Il Comparto oggetto di fusione e il Comparto ricevente sono entrambi comparti di ANIMA Funds plc (la “**Sicav**”).

La Sicav è una società d’investimento a ombrello di tipo aperto con capitale variabile e con separazione dei passivi tra i comparti costituita come società a responsabilità limitata in Irlanda conformemente al Companies Act 2014 (Legge sulle società), iscritta col n° 308009 e strutturata come un organismo d’investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi dei Regolamenti delle Comunità Europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 (S.I. n° 352 del 2011) e successive modifiche (i “**Regolamenti OICVM**”).

La Sicav ha designato ANIMA SGR S.p.A. come gestore della Sicav (il “**Gestore della Sicav**”). Il Gestore della Sicav è regolamentato dalla Banca d’Italia come una società di gestione di fondi d’investimento.

Informazioni dettagliate sulla procedura mediante la quale avverrà la Fusione del Comparto oggetto di fusione, le azioni che dovrebbe intraprendere e le conseguenze per Lei nella Sua qualità di azionista del Comparto oggetto di fusione (un “**Azionista**”, collettivamente gli “**Azionisti**”), sono contenute nella presente Circolare e nei relativi Allegati qui acclusi.

**I. La Proposta**

Si propone di fondere il Comparto oggetto di fusione nel Comparto ricevente in conformità con le leggi irlandesi che attuano la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche (la “**Direttiva OICVM**”) e la Direttiva della Commissione 2010/42/UE.

A seguito della suddetta Fusione, gli Attivi e i Passivi (come definiti nell’**Allegato A**) del Comparto oggetto di fusione diverranno di proprietà del Comparto ricevente in cambio dell’emissione di azioni del Comparto ricevente agli Azionisti.

I dettagli della Fusione relativamente al Comparto oggetto di fusione sono specificati nell’**Allegato A**.

Nell'**Allegato B** è contenuta una tabella con indicate le principali differenze tra i termini e le procedure del Comparto oggetto di fusione e quelli del Comparto ricevente oltreché le differenze tra le commissioni applicate agli Azionisti.

Per le ore 10:00 (ora irlandese) del giorno 20 febbraio 2025 è stata convocata un'assemblea generale straordinaria del Comparto oggetto di fusione allo scopo di prendere in esame e votare la Fusione del Comparto oggetto di fusione (la "**Assemblea Generale Straordinaria**").

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria, durante la quale la necessaria risoluzione (la "**Risoluzione speciale**") sarà messa ai voti degli Azionisti, e un modulo di delega sono acclusi nell'**Allegato C**.

## **II. Contesto e motivazione**

In considerazione dell'attuale limitato ammontare degli attivi gestiti dal Comparto oggetto di fusione, la Sicav, di concerto con il Gestore della stessa, ha avanzato la proposta di procedere con la fusione del Comparto oggetto di fusione nel Comparto ricevente al fine di offrire una gestione più efficiente sia in termini di portafoglio che di costi fissi sostenuti.

Inoltre, la Fusione consentirebbe di razionalizzare la gamma di strategie offerte dalla Sicav, dando luogo all'offerta del Comparto ricevente, che avrà lo stesso indicatore sintetico di rischio del Comparto oggetto di fusione (ossia 3).

Nessuno dei costi della Fusione sarà a carico del Comparto oggetto di fusione o del Comparto ricevente in conformità con il Regolamento 64 dei Regolamenti OICVM irlandesi. Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento al paragrafo 8 dal titolo "Costi, spese e passivi" dell'Allegato A alla presente Circolare.

Stante quanto sopra descritto, gli Amministratori della Sicav (gli "**Amministratori**") raccomandano agli Azionisti di votare a favore della Fusione in occasione dell'Assemblea Generale Straordinaria.

## **III. Considerazioni importanti – Impatto della Fusione sugli Azionisti**

La invitiamo a prendere in debita considerazione una serie di questioni importanti:

- (i) Sia il Comparto oggetto di fusione che il Comparto ricevente sono registrati per la commercializzazione in Italia.
- (ii) Una volta approvata la Fusione, gli Azionisti di ciascuna classe lanciata ed esistente di azioni del Comparto oggetto di fusione riceveranno azioni del Comparto ricevente con le seguenti modalità:

| COMPARTO<br>OGGETTO DI<br>FUSIONE      |               | COMPARTO RICEVENTE                                       |
|--|---------------|--|
| Classe Classic A<br>ISIN: IE00BD97PK72 | si fonderà in | Classe R (di nuova<br>istituzione)<br>ISIN: IE000DL9NH65 |
| Classe Classic B<br>ISIN: IE00BD97PL89 |               |  |
| Classe I<br>ISIN: IE00BD3WF423         | si fonderà in | Classe I (di nuova<br>istituzione)<br>ISIN: IE0000IWZCS0 |

- (iii) La metodologia di misurazione del rischio impiegata per calcolare l'esposizione globale nel Comparto ricevente è il cosiddetto metodo degli impegni (*commitment approach*), che è la stessa metodologia utilizzata dal Comparto oggetto di fusione.
- (iv) Nell'Allegato B della presente Circolare è contenuto un confronto esaustivo delle commissioni applicabili alle rispettive classi di azioni del Comparto oggetto di fusione e le corrispondenti classi di azioni del Comparto ricevente.  
La commissione di investimento per le classi di azioni del Comparto oggetto di fusione che si fonderanno con le classi di azioni del Comparto ricevente sarà inferiore rispetto alla Classe Classic A e alla Classe Classic B del Comparto oggetto di fusione e identica per la Classe I del Comparto oggetto di fusione.
- (v) L'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto oggetto di fusione e quelli del Comparto ricevente sono definiti in maniera completa nell'Allegato B. L'obiettivo e la politica d'investimento presentano sufficienti analogie tant'è che il Gestore del Comparto oggetto di fusione non ritiene necessario riequilibrare o modificare in maniera significativa la composizione del portafoglio di asset del Comparto oggetto di fusione allo scopo di allinearsi alla politica d'investimento del Comparto ricevente.
- (vi) La Fusione non dovrebbe compromettere la *performance* ottenuta in passato dagli Azionisti, anzi si prevede che essa avrà un impatto positivo per le ragioni sopra descritte.
- (vii) Qualsivoglia reddito maturato su valori mobiliari alla Data e ora di efficacia dell'operazione (secondo la definizione riportata nel paragrafo VII che segue) sarà rilevato nella valutazione di ciascun titolo alla Data e ora di efficacia dell'operazione ed automaticamente trasferito nel Comparto ricevente come parte del trasferimento di tale titolo che sarà ricevuto in deposito da State Street Custodial Services (Ireland) Limited, il depositario della Sicav (il "**Depositario**"), per conto del Comparto ricevente.
- (viii) Alla data della presente Circolare, sia le classi di azioni del Comparto oggetto di fusione che le classi di azioni del Comparto ricevente hanno un indicatore di rischio pari a 3.

- (ix) I rischi del Comparto oggetto di fusione e del Comparto ricevente, secondo quanto specificato nei Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori, sono descritti nell'Allegato B alla presente Circolare.
- (x) I diritti di voto degli azionisti del Comparto oggetto di fusione e quelli degli azionisti del Comparto ricevente sono sostanzialmente simili. La invitiamo a riesaminare l'atto costitutivo della Sicav per ulteriori informazioni circa i Suoi diritti di voto.

**Come sopra riportato, nell'Allegato B alla presente Circolare, è riportata una tabella che illustra le principali differenze tra i termini e le procedure del Comparto oggetto di fusione e quelli del Comparto ricevente (comprese le differenze tra i diritti degli azionisti del Comparto oggetto di fusione e quelli degli azionisti del Comparto ricevente).**

#### **IV. Condizioni applicate alla Fusione**

La Fusione è subordinata ad approvazione tramite una Risoluzione speciale degli Azionisti, che dovrà ottenere il consenso della maggioranza, pari al settantacinque percento (75%) o più, del numero complessivo di voti espressi in presenza o tramite delega dagli Azionisti votanti all'Assemblea Generale Straordinaria.

#### **V. Implicazioni fiscali della Fusione**

***La preghiamo di osservare che la Fusione potrebbe costituire un evento fiscalmente rilevante per Lei a seconda della giurisdizione cui è soggetto e che il trattamento fiscale potrebbe variare una volta attuata tale operazione e potrebbe, ad esempio, esigere il versamento dell'imposta sulle plusvalenze di capitale. Di conseguenza, La invitiamo a consultare i Suoi consulenti professionali in merito alle implicazioni fiscali della Fusione ai sensi delle leggi in vigore nel Suo Paese/i di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione.***

#### **VI. Diritto di riscatto**

Qualora decida di non investire nel Comparto ricevente, a prescindere dal fatto che Lei abbia votato a favore o contro la Fusione, prima di tale operazione avrà l'opportunità di riscattare le Sue azioni del Comparto oggetto di fusione senza alcun costo aggiuntivo (salvo il pagamento di imposte locali ordinarie (ove previste), di eventuali Oneri di vendita differita e spese di transazione applicati dalla Banca d'appoggio) in qualsiasi Giorno di negoziazione per il Comparto oggetto di fusione (secondo quanto stabilito nell'**Allegato B**) entro e non oltre l'ultimo Giorno di negoziazione per il Comparto oggetto di fusione, nello specifico il 5 marzo 2025 (l'**Ultimo giorno di negoziazione**). Relativamente ad ogni Giorno di negoziazione (compreso l'Ultimo giorno di negoziazione), la Scadenza di negoziazione è fissata alle ore 13:00 (ora irlandese) del Giorno lavorativo prima di tale Giorno di negoziazione.

Qualora la Fusione riguardante il Comparto oggetto di fusione sia approvata, tutti gli Azionisti (compresi quegli Azionisti che si sono espressi contro la proposta o non hanno votato del tutto), che non esercitano

i propri diritti di riscatto qui descritti, diventeranno azionisti del Comparto ricevente e potranno esercitare i diritti loro spettanti in qualità di azionisti del Comparto ricevente a decorrere dal 13 marzo 2025.

## **VII. Data/ora di efficacia della Fusione**

La Fusione acquista efficacia alle ore 23:59 (ora irlandese) del 12 marzo 2025 o altra data e ora successive che gli Amministratori e il Depositario converranno essere la data e l'ora di efficacia della Fusione e come notificato agli Azionisti (la "**Data e ora di efficacia**").

Gli Azionisti possono continuare a negoziare le azioni del Comparto oggetto di fusione fino all'Ultimo giorno di negoziazione compreso.

## **VIII. Documenti per l'ispezione e informazioni aggiuntive disponibili**

I Documenti contenenti le informazioni chiave del Comparto ricevente sono qui acclusi come **Allegato D** affinché Lei possa esaminarli.

Inoltre, copie dei seguenti documenti (che saranno rese disponibili gratuitamente agli Azionisti previa richiesta) potranno essere reperite presso la sede legale della Sicav, 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, durante l'orario d'ufficio di qualsiasi giorno lavorativo bancario in Irlanda fino al termine dell'Assemblea Generale Straordinaria (o di qualsiasi seduta aggiornata degli Azionisti):

1. il Prospetto della Sicav e le schede informative relative al Comparto oggetto di fusione e al Comparto ricevente;
2. l'atto costitutivo della Sicav;
3. i Documenti contenenti le informazioni chiave del Comparto oggetto di fusione e del Comparto ricevente; e
4. l'ultimo rendiconto annuale della Sicav (se disponibile).

Copie dei summenzionati documenti relativi alla Sicav, al Comparto oggetto di fusione e al Comparto ricevente sono altresì disponibili sui siti internet [www.animafunds.ie](http://www.animafunds.ie) e [www.animasgr.it](http://www.animasgr.it).

Successivamente alla Fusione, sarà possibile richiedere presso la sede legale della Sicav, una volta disponibile e a titolo gratuito, una copia della relazione sulla Fusione a cura di Deloitte, la società di revisione della Sicav (l'"**Auditor**") in merito ai criteri adottati per la valutazione degli attivi alla Data e ora di efficacia dell'operazione, al metodo di calcolo del rapporto di cambio e al rapporto di cambio effettivo fissato alla Data e ora di efficacia dell'operazione.

## **IX. Riesame del Progetto di fusione da parte dei Depositari**

Il Depositario ha confermato, in ossequio ai requisiti del Regolamento 59 dei Regolamenti OICVM, di aver verificato il tipo di fusione e gli OICVM coinvolti, la Data e l'ora di efficacia dell'operazione e la

conformità dei requisiti applicabili rispettivamente al trasferimento degli attivi e allo scambio di azioni, secondo quanto qui definito, con i Regolamenti OICVM e con l'atto costitutivo della Sicav.

## **X. Verifica**

Gli Azionisti sono pregati di notare che, nell'ambito dell'implementazione della Fusione, State Street Fund Services (Ireland) Limited (l' "**Amministratore**") (nella sua qualità di amministratore per conto del Comparto oggetto di fusione e del Comparto ricevente) è in possesso di informazioni dettagliate relative agli Azionisti e di tutta la documentazione acquisita da o in relazione a ciascun Azionista. In tale documentazione è inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione anti-riciclaggio. Ciò nonostante, agli Azionisti potrebbe essere richiesto un accertamento della propria identità in conformità con i requisiti applicabili in materia di anti-riciclaggio allo scopo di ricevere le azioni del Comparto ricevente.

## **XI. Azioni da intraprendere**

La invitiamo innanzitutto a leggere attentamente tutta la documentazione acclusa al fine di prendere in esame la proposta illustrata nel presente documento. Per qualsiasi domanda, La invitiamo a rivolgersi al Suo consulente professionale.

Nell'**Allegato C** alla presente Circolare troverà l'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria del 20 febbraio 2025, durante la quale verrà messa ai voti degli Azionisti una Risoluzione speciale sulla Fusione.

Qualora vi sia necessità di una seconda convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria o di una seduta aggiornata, essa si svolgerà il giorno lavorativo immediatamente successivo alla data dell'Assemblea Generale Straordinaria e, di conseguenza, il modulo di delega dovrà essere inoltrato presso la segreteria societaria della Sicav entro e non oltre le ore 10:00 (ora irlandese) del giorno 19 febbraio 2025 per l'Assemblea Generale Straordinaria in seconda convocazione/seduta aggiornata delle ore 10:00 (ora irlandese) del giorno 21 febbraio 2025. La presentazione del modulo di delega non Le preclude la possibilità, se lo desidera, di partecipare all'Assemblea Generale Straordinaria o alle convocazioni successive e di esprimere il Suo voto di persona.

Ha la facoltà di votare sia partecipando all'Assemblea Generale Straordinaria sia compilando e restituendo il modulo di delega allegato alla presente Circolare. Se desidera votare tramite delega, La preghiamo di compilare e restituire il modulo di delega tramite posta o corriere a Rachel McKeever, Tudor Trust Limited, 33 John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, oppure tramite posta elettronica a [tudortrust@dilloneustace.ie](mailto:tudortrust@dilloneustace.ie). **Per essere valido, il Modulo di delega, che comprende una copia certificata ed autenticata da notaio di tale procura o autorizzazione, deve essere inoltrato per posta, corriere o e-mail a [tudortrust@dilloneustace.ie](mailto:tudortrust@dilloneustace.ie) entro e non oltre 48 prima dell'ora fissata di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria o della seduta aggiornata.**



Se le azioni in Suo possesso del Comparto oggetto di fusione sono registrate a nome di un'altra persona da Lei designata, Lei potrà esercitare il Suo diritto di voto in relazione alle suddette azioni unicamente istruendo tale detentore registrato a votare a Suo nome.

Il *quorum* sarà raggiunto con la presenza, di persona o tramite delega, di due Azionisti del Comparto oggetto di fusione. Qualora, trascorsi trenta minuti dall'ora di convocazione fissata non sia presente il *quorum* necessario, l'Assemblea Generale Straordinaria sarà aggiornata al Giorno lavorativo successivo alla medesima ora e nel medesimo luogo o in qualsiasi altra ora e luogo che gli Amministratori potranno stabilire e nel caso in cui, trascorsa mezz'ora dall'ora convenuta per la seduta aggiornata, non sia presente il *quorum* necessario, gli Azionisti del Comparto oggetto di fusione presenti costituiranno il *quorum*.

Riassumendo, al fine di implementare la Fusione è indispensabile portare a termine le seguenti azioni:

- l'ottenimento di tutte le necessarie approvazioni e nulla osta regolamentari o di altro genere;
- l'approvazione della Risoluzione speciale da parte degli Azionisti a favore della Fusione;
- l'implementazione del trasferimento degli attivi e dei passivi del Comparto oggetto di fusione nel Comparto ricevente; e
- l'emissione di azioni del Comparto ricevente agli Azionisti.

## **XII. Notifiche e negoziazioni**

Una volta conclusa l'Assemblea Generale Straordinaria, e nella medesima data, (o, in alternativa, una volta conclusa l'Assemblea Generale Straordinaria aggiornata, e nella medesima data di tale Assemblea Generale Straordinaria aggiornata) gli Azionisti saranno informati dell'esito di tale Assemblea Generale Straordinaria mediante la pubblicazione del risultato sui siti internet [www.animafunds.ie](http://www.animafunds.ie) e [www.anima-sgr.it](http://www.anima-sgr.it).

Subordinatamente all'efficacia della Fusione, Le sarà inviata una notifica della Sua nuova partecipazione nel Comparto ricevente entro e non oltre 5 Giorni lavorativi (secondo quanto definito nell'**Allegato B** a proposito del Comparto ricevente) successivi alla Data e ora di efficacia dell'operazione.

Le negoziazioni di azioni del Comparto ricevente successivamente alla Fusione inizieranno a partire dal giorno 14 marzo 2025 in conformità con il prospetto della Sicav relativo al Comparto ricevente.

## **XIII. Calendario proposto**

|  |   |
|--|---|
| Termine ultimo per il ricevimento dei moduli di delega | 18 febbraio 2025 alle ore 10:00 (ora irlandese) |
| Data dell'Assemblea Generale Straordinaria             | 20 febbraio 2025 alle ore 10:00 (ora irlandese) |



|  |  |
|--|--|
| Data della seduta aggiornata dell'Assemblea Generale Straordinaria (se del caso)   | Qualora all'Assemblea Generale Straordinaria non sia presente, né di persona né tramite delega, il <i>quorum</i> necessario di Azionisti, una seduta aggiornata dell'Assemblea Generale Straordinaria dovrà tenersi alle ore 10:00 (ora irlandese) del 21 febbraio 2025. |
| Scadenza delle negoziazioni relativamente all'Ultimo giorno di negoziazione per le azioni del Comparto oggetto di fusione                                      | 13:00 (ora irlandese) del 4 marzo 2025   |
| Ultimo giorno di negoziazione per le azioni del Comparto oggetto di fusione  | 5 marzo 2025   |
| Data e ora di efficacia della Fusione (previa approvazione degli Azionisti)  | 23:59 (ora irlandese) del 12 marzo 2025  |
| Data di emissione di azioni del Comparto ricevente   | 13 marzo 2025  |
| Primo giorno di negoziazione per le azioni emesse del Comparto ricevente e primo momento di valorizzazione del Comparto ricevente successivamente alla Fusione | Primo giorno di negoziazione: 14 marzo 2025<br>Primo momento di valorizzazione: 13 marzo 2025  |

#### **XIV. Raccomandazioni**

Gli Amministratori, di concerto con il Gestore, ritengono che la Fusione prospettata sia nel migliore interesse degli Azionisti e, pertanto, La invitano a votare a favore della Fusione. Si osservi, tuttavia, che se la Fusione non verrà approvata dagli Azionisti, gli Amministratori, di concerto con il Gestore, esamineranno quali azioni successive intraprendere e se il mantenimento del Comparto oggetto di fusione sia sostenibile dal punto di vista commerciale. Qualora il mantenimento del Comparto oggetto di fusione non sia, secondo il parere degli Amministratori, sostenibile commercialmente, gli stessi potranno decidere di estinguere il Comparto oggetto di fusione e procederanno alla revoca dell'approvazione dello stesso presso la Banca Centrale.

#### **XV. Richieste di informazioni**

Per qualsiasi richiesta di informazioni in merito alla presente Circolare, La invitiamo a contattare [reporting&support@animasgr.it](mailto:reporting&support@animasgr.it).

Distinti saluti,

#### **Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA Funds plc**

**ALLEGATO A**  
**FUSIONE DEL COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE**

**1. Legge applicabile**

La Fusione sarà disciplinata in tutti i suoi aspetti esclusivamente dalle leggi irlandesi e dovrà essere interpretata conformemente ad esse.

**2. Trasferimento di Attivi e Passivi del Comparto oggetto di fusione (gli “Attivi” e i “Passivi”)**

2.1 La Fusione prospettata comporterà la consegna e/o il trasferimento degli Attivi e dei Passivi, pari al valore patrimoniale netto del Comparto oggetto di fusione, al Depositario nella sua veste di depositario del Comparto ricevente in cambio dell'emissione di azioni del Comparto ricevente agli Azionisti del Comparto oggetto di fusione alla Data e ora di efficacia dell'operazione.

2.2 Qualsiasi reddito del Comparto oggetto di fusione, maturato ma non ancora pagato dal Comparto oggetto di fusione alla Data e ora di efficacia dell'operazione, entrerà a far parte degli Attivi trasferiti al Depositario nella sua veste di depositario del Comparto ricevente e sarà trattato come reddito del Comparto ricevente.

2.3 Tutte le tasse e le imposte direttamente correlate alla Fusione, comprese le imposte di trasferimento e le imposte di bollo, che possano essere dovute in relazione al trasferimento degli Attivi e/o dei Passivi risultanti dall'implementazione della Fusione, saranno pagate dal Gestore della Sicav.

**3. Ultimo giorno di negoziazione per le azioni del Comparto oggetto di fusione**

Al fine di consentire all'Amministratore di calcolare esattamente il valore degli Attivi del Comparto oggetto di fusione che saranno trasferiti nel Comparto ricevente alla Data e ora di efficacia dell'operazione, gli Amministratori hanno deciso che i 5 (cinque) Giorni lavorativi immediatamente precedenti alla Data e ora di efficacia dell'operazione non saranno Giorni di negoziazione (secondo quanto definito nel Prospetto della Sicav) per il Comparto oggetto di fusione e che in tale periodo non verrà effettuata alcuna negoziazione di azioni del Comparto oggetto di fusione. Di conseguenza, l'Ultimo giorno di negoziazione di azioni del Comparto oggetto di fusione sarà il giorno 5 marzo 2025.

**4. Emissione di azioni e negoziazioni nel Comparto ricevente**

4.1 Alla Data ed ora di efficacia dell'operazione, gli Azionisti in possesso (i) di azioni e/o frazioni di azioni di Classe Classic A e di azioni e/o frazioni di azioni di Classe Classic B riceveranno azioni di Classe R del Comparto ricevente; e (ii) di azioni e/o frazioni di azioni di Classe I riceveranno azioni di Classe I del Comparto ricevente. Fatta salva ed in accordo con la Clausola 4.2 che

segue, gli Azionisti riceveranno Azioni del Comparto ricevente di valore pari alle loro azioni del Comparto oggetto di fusione subito prima della Data e ora di efficacia dell'operazione.

- 4.2 Il numero di azioni del Comparto ricevente che dovranno essere emesse agli Azionisti del Comparto oggetto di fusione sarà stabilito dall'Amministratore a mezzo della seguente formula:

$$S = \frac{(R \times NAV \times ER) \times (1-T)}{SP}$$

ove:

- S = il numero di azioni del Comparto ricevente che saranno emesse;
- R = il numero di azioni detenute dall'Azionista del Comparto oggetto di fusione subito prima della Data e ora di efficacia dell'operazione;
- NAV= l'ultimo valore patrimoniale netto per ciascuna azione della relativa classe del Comparto oggetto di fusione al Momento di valorizzazione nel rispettivo Giorno di negoziazione antecedente la Data e ora di efficacia dell'operazione;
- ER= il fattore di conversione valutaria (se del caso) fissato dall'Amministratore;
- SP= il valore patrimoniale netto per azione (o prezzo iniziale di offerta, ove applicabile) della classe pertinente del Comparto ricevente nel relativo giorno di negoziazione;
- T = l'eventuale tassazione cui può essere soggetto qualsiasi beneficiario di azioni in qualsiasi giurisdizione e che il Gestore o i suoi agenti sono obbligati per legge a trattenere per conto della Sicav.

- 4.3 Laddove qualsiasi parte del valore delle azioni del Comparto oggetto di fusione sia inferiore al prezzo d'emissione iniziale di una azione della classe corrispondente del Comparto ricevente, potranno essere emesse frazioni di azioni del Comparto ricevente, a condizione che, tuttavia, tali frazioni non siano inferiori allo 0,001 di una azione.

- 4.4 Dal momento che le azioni del Comparto ricevente saranno emesse agli Azionisti del Comparto oggetto di Fusione al valore patrimoniale netto per azione (o prezzo iniziale d'offerta, ove applicabile) della classe corrispondente del Comparto ricevente, secondo il disposto della Clausola 4.2 di cui sopra, potrebbe verificarsi una discrepanza tra il numero delle azioni detenute nel Comparto ricevente e il numero di azioni detenute dagli Azionisti del Comparto oggetto di fusione.

- 4.5 Le negoziazioni di azioni del Comparto ricevente successivamente alla Fusione avranno inizio il giorno 14 marzo 2025 in conformità con il Prospetto della Sicav relativo al Comparto ricevente.

## 5. Valutazione

- 5.1 Ai fini della Fusione, il valore degli Attivi del Comparto oggetto di fusione sarà calcolato dall'Amministratore al momento di valorizzazione immediatamente precedente alla Data e ora di efficacia dell'operazione in conformità con le disposizioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto

della Sicav, il cui valore sarà convalidato dall'Auditor. L'Auditor convaliderà i criteri utilizzati per stimare gli Attivi e i Passivi nonché il metodo impiegato per stabilire il rapporto di cambio e l'effettivo rapporto di cambio determinato alla Data e ora di efficacia della Fusione.

5.2 Il primo momento di valorizzazione del Comparto ricevente, dopo la Fusione, sarà il giorno 13 marzo 2025.

## **6. Convalida da parte dell'Auditor**

L'Auditor convaliderà quanto segue alla Data e ora di efficacia dell'operazione:

- (i) i criteri adottati per valutare gli Attivi e i Passivi alla Data e ora di efficacia dell'operazione;  
e
- (ii) il metodo di calcolo del rapporto di cambio di cui al paragrafo 4.2 che precede e il rapporto di cambio effettivo determinato alla Data e ora di efficacia dell'operazione.

## **7. Conferme di titolarità**

Al più tardi entro 5 (cinque) Giorni lavorativi (sul fronte del Comparto ricevente) a decorrere dalla Data e ora di efficacia dell'operazione, saranno inviate dall'Amministratore ai soggetti aventi diritto o, all'ordine dei soggetti aventi diritto, notifiche attestanti la titolarità e il numero di azioni del Comparto ricevente emesse secondo il disposto del paragrafo 4 che precede. Ciascuna notifica dovrà essere inviata per posta o fax ed essere indirizzata al soggetto avente diritto al proprio indirizzo quale appare nel registro relativo al Comparto oggetto di fusione alla Data e ora di efficacia dell'operazione (o, in caso di co-titolarità, all'indirizzo del soggetto che figura per primo nel registro della Sicav).

## **8. Costi, spese e passivi**

Le spese associate alla Fusione, compresi i costi dell'Assemblea Generale Straordinaria (e di eventuali sedute aggiornate), i costi correlati al trasferimento degli Attivi e dei Passivi del Comparto oggetto di fusione al Comparto ricevente saranno a carico del Gestore della Sicav.

## **9. Annullamento di azioni ed estinzione del Comparto oggetto di fusione**

In seguito alla Fusione, tutte le azioni del Comparto oggetto di fusione saranno annullate e le note contrattuali detenute dagli Azionisti non saranno più valide. Dopodiché, con il realizzarsi della Fusione, il Comparto oggetto di fusione cesserà di esistere.

## **10. Adempimenti della normativa anti-riciclaggio**

Gli adempimenti previsti dalla normativa anti-riciclaggio applicabili al Comparto oggetto di fusione sono gli stessi di quelli applicabili al Comparto ricevente. Gli investitori esistenti del

Comparto oggetto di fusione potrebbero essere invitati dall'Amministratore a fornire ulteriore documentazione in materia di anti-riciclaggio laddove la documentazione resa disponibile non sia completa od aggiornata o sia ritenuta insufficiente ai fini della lotta al riciclaggio in conformità con la legislazione o con le migliori pratiche vigenti in materia.

## **11. Modifiche**

Ove si renda necessario od opportuno, si potrà apportare modifiche ai termini e al metodo di implementazione della Fusione in accordo con i requisiti della Banca Centrale a condizione che tali modifiche siano ritenute dagli Amministratori, di concerto con gli Auditor, appropriate e di natura non sostanziale. Qualsiasi modifica deve rispettare i requisiti della Banca Centrale. Agli Azionisti sarà notificata, nel più breve tempo possibile, qualsiasi modifica, compresa qualsiasi variazione nel calendario prospettato.

## ALLEGATO B

### CONFRONTO DELLE DIFFERENZE PRINCIPALI TRA I TERMINI, LE PROCEDURE E LE COMMISSIONI DI ANIMA GLOBAL MACRO E ANIMA SELECTION MODERATE

Nel Prospetto della Sicav sono contenute informazioni dettagliate e complete sul Comparto ricevente (copie disponibili su richiesta)

*Si osservi che la tabella sotto riportata contiene estratti del Prospetto della Sicav e contiene solo i dettagli relativi alle classi di azioni del Comparto oggetto di fusione che confluiranno nelle classi di azioni del Comparto ricevente. Defined terms not referenced herein are contained in the Prospectus.*

|                             | <b>ANIMA GLOBAL MACRO<br/>(THE “MERGING SUB-FUND”)</b>  | <b>ANIMA SELECTION MODERATE<br/>(THE “RECEIVING SUB-FUND”)</b>   |
|-----------------------------|---|--|
| <b>Investment Objective</b> | The objective of the Merging Sub-Fund is to provide an absolute rate of return, while seeking long-term capital appreciation.   | The objective of the Receiving Sub-Fund is to seek medium to long term capital appreciation, with medium volatility.   |
| <b>Investment Policy</b>    | <p>The Merging Sub-Fund is actively managed without reference to any benchmark meaning that the Manager has full discretion over the composition of the Merging Sub-Fund’s portfolio, subject to the stated investment objective and policy.</p> <p>The Merging Sub-Fund will seek to achieve this objective by investing in a dynamically managed, flexible and diversified portfolio consisting of Equity Instruments, Debt Instruments, Money Market / Short Term Instruments, Commodity Instruments and long and synthetic short positions through financial derivative instruments as described below.</p> <p>The relative asset class weightings of the Merging Sub-Fund’s investment portfolio will be based on the Manager’s view on market conditions in order to seek to generate an absolute return by applying a flexible asset allocation strategy by taking long and/or synthetic short positions in Equity Instruments, Debt Instruments, Money Market / Short Term Instruments,</p> | <p>The Receiving Sub-Fund seeks to achieve its objective by investing through Multi-Manager, Multi-Strategy and Multi-Asset Class approaches.</p> <p>The Receiving Sub-Fund is actively managed without reference to any benchmark meaning that the Manager has full discretion over the composition of the Receiving Sub-Fund’s portfolio, subject to the stated investment objective and policy.</p> <p>The Receiving Sub-Fund will invest in a diversified portfolio of Collective Investment Schemes which invest on global and/or regional basis across long only and/or flexible/absolute return (strategy that seeks to make positive returns in any market condition) strategies.</p> <p>The Receiving Sub-Fund’s entire portfolio may consist of Collective Investment Schemes using long only strategies. Up to 50% of the Receiving Sub-Fund’s Assets may be invested in Collective Investment Schemes having the following strategies: flexible/absolute return and Multi-Asset Class.</p> |

Commodity Instruments, Collective Investments Schemes. This flexibility will allow the Manager (i) to look for investments in markets around the world that it believes will provide the best asset allocation to meet the Merging Sub-Fund's objective, and (ii) to seek diversification across markets and asset classes.

Investments will be selected based on the Manager's macro-economic analysis of the major world economies, with particular attention on monetary policies implemented by Central Banks. The Merging Sub-Fund may have a very high exposure to foreign exchange risks, but it is expected that the Manager will seek to manage foreign currency exposure through the use of financial derivative instruments in the section below entitled "Financial Derivative Instruments and Efficient Portfolio Management".

Instruments will be selected for investment based on the Manager's analysis of the markets short / medium-term trends. Short/medium trends are the general direction of a market or of the price of an asset over a short to medium term time horizon. A short to medium time horizon could in general be considered to be anything from 1 week up to 4 years. The investment allocation is performed by diversifying the portfolio, taking into consideration, in respect of each proposed investment (as appropriate), the overall bond portfolio duration, the type of interest rate coupon (fixed, variable, linked to inflation), the distribution between categories of issuers and asset classes (equity portfolio, bond portfolio, money market portfolio) and the part of the portfolio linked to the performance of commodities (i.e. investment in ETC and/or, ETN and/or Collective Investment Schemes providing indirect exposure to commodities).

Any investment in an underlying Collective Investment Scheme in accordance with the rules outlined below may give rise to an indirect exposure to a wide range of instruments and markets (which may be emerging markets) including, but not limited to, global equities, both public (listed on securities markets and exchanges around the world) and equity-related instruments, such as preferred stocks, warrants and convertible securities; fixed and/or floating rate income and other debt-related instruments, whether or not investment grade, including debt securities and bonds of governments, their agents and instrumentalities, commercial paper issued by international companies and banker's acceptances and certificates of deposit issued by banks and credit institutions; currencies; real estate; infrastructure; commodities; and derivative instruments. In addition, underlying Collective Investments Schemes may utilise both over the counter and exchange traded instruments (including derivative instruments such as swaps, futures, options and forward agreements), trade on margin and engage in short sales. Any such exposure will not be taken into account for the purposes of calculating compliance with the regulatory limits applicable to direct exposure of this nature.

The Receiving Sub-Fund's entire portfolio may consist of Collective Investment Schemes. The Receiving Sub-Fund may invest its entire portfolio in Collective Investments Schemes managed by any company that is part of the ANIMA Holding S.p.A. group of companies. The Collective Investment Schemes in which the Receiving Sub-Fund will invest will be regulated, open-ended and may be leveraged and / or unleveraged. Collective Investment Schemes in which the Receiving Sub-Fund may invest will be domiciled in Ireland, in a Member State of the EEA, in the United States of America, in the United Kingdom, in Jersey, in Guernsey or in the Isle of Man and, subject to the prior approval of the Central Bank and disclosure in an updated Fund Information Card, in certain other jurisdictions. The Receiving Sub-Fund cannot invest in another Fund of the Company which is invested in another Fund of the Company. More detail in relation to such investments can be found under the heading "Investment in Collective Investment Schemes" in the main Prospectus.



In particular, financial instruments will be selected for investment based on both a quantitative and qualitative evaluation processes.

The Manager will determine the relative asset class weightings of investments in Debt Instruments, Money Market Instruments/ Short Term Instruments, Equity Instruments and Commodity Instruments using: (i) a quantitative method capturing a high number of diverse factors such as historical volatility, inflation and governmental central bank interest rates and, (ii) a qualitative method capturing a high number of diverse factors, such as market conditions, interest rates, dividend expectations and reviewing macroeconomic, leading, forecast, fundamental, valuation, behavioural and technical indicators which can impact on price movements. This qualitative analysis will be completed using public economic information released by international organizations such as Central Banks and economic research institutes.

Where considered necessary to limit depreciation of the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund, the Manager may typically replace investments held by the Merging Sub-Fund in what the Manager believes are more risky assets (e.g. Equity Instruments) with investments in what the Manager believes are less risky assets (e.g. Debt Instruments and/or Money Market Instruments). The Merging Sub-Fund may gain an exposure to commodity indices via financial derivative instruments as outlined in the section below entitled “Financial Derivative Instruments and Efficient Portfolio Management”.

Up to 100% of the Merging Sub-Fund’s entire portfolio may be invested in Equity Instruments. The Merging Sub-Fund may gain an exposure, whether through direct investment or through the use of financial derivative

The underlying Collective Investment Schemes will be selected on the basis of quantitative and qualitative analysis:

- a) the quantitative analysis will be implemented using investment analysis tools provided by third party data providers. Such tools provide for the collection and collation of risk and past performance data on the underlying Collective Investment Schemes thus aiming to reduce the investable universe, and: (i) for long only strategies, the quantitative analysis will be carried out by review of similar asset class type Collective Investment Schemes, analysing the asset classes with a view to selecting those, which in the opinion of the Manager, present an investment opportunity on the basis of risk adjusted return analysis and other evaluation techniques such as, for example, tracking errors compared to the relevant underlying Collective Investment Schemes benchmark; (ii) for flexible strategies and/or absolute return strategies, the quantitative analysis will review the absolute performance (evaluating the ability to generate positive performance in any market condition) and risk (evaluating the volatility and the maximum drawdown) of the relevant Collective Investment Scheme. The selected Collective Investment Schemes are, as an example, Collective Investment Schemes able to reach their targets with persistency and consistency over time (1, 3 and 5 years analysis);
- b) the qualitative analysis will be aimed at identifying and analysing the relevant investment manager, its team, key people, the investment style, the investment process and philosophy, the credit rating of the transfer agent of the underlying Collective Investment Scheme and the risk management control function.

The due diligence process is an ongoing process, both for new Collective Investment Schemes to be selected or for Collective Investment Schemes already invested in the Receiving Sub-Fund’s portfolio.

As a result of its investment in Collective Investment Schemes, the Receiving Sub-Fund may be liable to pay subscription, redemption, management, performance, distribution,

instruments, of up to 30% of its net assets to emerging markets Equity Instruments, including Russia. The Merging Sub-Fund's total exposure to Equity Instruments through the use of derivatives, will be between -100% and +200%. The Merging Sub-Fund's total synthetic short exposure to Equity Instruments will be a maximum of up to -100%.

Long/short strategies will be implemented in order to exploit mismatches in the market valuation of assets across indices, sectors and equities. These strategies will involve buying assets which the Manager considers to be undervalued and selling assets considered to be expensive. The Manager will use its expertise to analyse under or overvalued assets at a given point in time in the market. The aim is to have a positive absolute return uncorrelated with market dynamics. In certain market conditions, the use of these strategies will be implemented to preserve the value of equity positions by short-selling futures or swaps which are closely correlated with the underlying position and therefore more efficiently reducing the Merging Sub-Fund's volatility and equity exposure (for example, if the Merging Sub-Fund is over exposed to a specific sector it may be more efficient to hedge this exposure with the sector index rather than the broad market index).

The fixed and/or floating rate income component of the portfolio, which may constitute up to 100% of the entire portfolio, will comprise Debt Instruments and Money Market Instruments/ Short Term Instruments. The Merging Sub-Fund may gain an exposure, whether through direct investment or through the use of financial derivative instruments, of up to 30% of its net assets to emerging markets Debt Instruments and Money Market Instruments/ Short Term Instruments, including Russia. The Merging Sub-Fund's total exposure to Debt Instruments and Money Market Instruments/ Short Term

administration and/or custody fees in respect of the Collective Investment Schemes in which it invests. Annual management fees will be up to 3.00% of the underlying Collective Investment Schemes average net asset value and performance fees will be up to 20.00% of the average NAV and will already have been accounted for in the published NAV of such underlying Collective Investment Schemes.

The Receiving Sub-Fund shall have the ability to invest in or hold ancillary liquid assets which are listed and/or traded on a Recognised Exchange and may be held in the form of money market instruments such as commercial paper, notes, bills, deposits, certificates of deposit and cash, and other liquid financial instruments issued by governments or by rated corporate issuers such as bonds, or Collective Investment Schemes which invest primarily in money market instruments. Any such investment shall be subject to a limit of 40% of the net asset value of the Receiving Sub-Fund.

Instruments, through the use of derivatives, will be between -100% and +200%. The Merging Sub-Fund may also have a negative duration.

The long portfolio will be comprised of direct investments in Money Market / Short Term Instruments and in Debt Instruments, and may also comprise futures for the purposes of gaining exposures to particular yield levels (i.e. the level of return given by a bond up to its maturity date), yield curve slopes (i.e. different levels of return for different maturity dates), country spreads (i.e. the difference in yield between certain government bonds having the same maturity date) and/or currencies. The short portfolio will be constructed through the use of futures or swaps on Money Market / Short Term Instruments, on Debt Instruments, on currencies, baskets of debt securities or debt indices. Long and short positions may be taken in the underlying of such instruments which may involve netting of long and short positions on individual transactions.

The Merging Sub-Fund may invest its entire portfolio both in securities/instruments of investment grade at the time of investment and/or below investment grade or which are un-rated. The Fund may invest up to 20% of its net assets in convertible bonds and up to 10% of its net assets in warrants. Convertible Bonds will contain a level of embedded leverage.

The Merging Sub-Fund may gain exposures of up to 30% of its net assets to Commodity Instruments. Commodity Instruments such as Collective Investment Schemes, and/or Exchange Traded Commodities (listed or traded on a Recognised Exchange) and/or Exchange Traded Notes (listed or traded on a Recognised Exchange) will provide the Merging Sub-Fund with an indirect exposure to commodities in accordance with CBI UCITS Regulations.

|                                  |  |  |
|----------------------------------|--|--|
|                                  | <p>The Merging Sub-Fund may also invest up to 30% of its net assets in bank deposits and hold cash for ancillary purposes provided that no more than 10% of the net assets of the Merging Sub-Fund (or up to 20% subject to and in accordance with the criteria outlined in the CBI UCITS Regulations) may be held by a single credit institution.</p> <p>The Merging Sub-Fund may invest up to 10% of its net assets in Collective Investment Schemes which invest in Equity Instruments, Debt Instruments, Money Market / Short Term Instruments and Commodity Instruments. More detail in relation to such investments can be found under the heading “Investment in Collective Investment Schemes” in the Prospectus.</p> <p>Should the Manager believe that the value of the securities in which the Merging Sub-Fund has invested might experience a reduction in value due to poor market conditions, the Manager may attempt to safeguard that value by investing up to 100% of the entire portfolio in Money-Market / Short-Term Instruments.</p> <p>The Merging Sub-Fund is authorised to invest up to 100% of its net assets in transferable securities consistent with the Merging Sub-Fund’s investment policy.</p> |  |
| <p><b>Use of Derivatives</b></p> | <p>Where considered appropriate, the Merging Sub-Fund may use financial derivative instruments traded on organised exchanges and over-the-counter markets for: (i) hedging; (ii) risk reduction; and/or (iii) investment purposes.</p> <p>For these purposes, the Merging Sub-Fund may use the following types of financial derivative instruments (including OTC instruments):</p>  | <p>The Receiving Sub-Fund may utilise future and forward currency contracts to attempt to hedge or reduce the overall risk of its investments and/or to manage exchange rate risk. The Receiving Sub-Fund may invest in listed futures contracts on bonds and/or equity securities. Forward currency contracts may be used to hedge the currency exposures of the Receiving Sub-Fund to instruments denominated in a currency other the Base Currency. Further details are set out in the Prospectus under the section headed ‘Efficient Portfolio Management’ and ‘Appendix V-Financial Derivative Instruments’. Leverage</p> |

- (i) listed or OTC (including OTC instruments subsequently cleared through a clearing house) futures contracts on interest rates and/or bonds and/or equity securities and/or equity indices and/or equity volatility indices and/or commodity indices meeting the requirements of the CBI UCITS Regulations and Guidance on UCITS Financial Indices;
- (ii) listed or OTC (including OTC instruments subsequently cleared through a clearing house) options contracts on currencies, interest rates and/or bonds and/or equity securities and/or equity indices and/or equity baskets and/or equity volatility indices and/or commodity indices meeting the requirements of the CBI UCITS Regulations and Guidance on UCITS Financial Indices;
- (iii) total return swaps on interest rates and/or bonds and/or equity securities and/or equity indices and/or equity baskets and/or a portfolio of equities and equity indices and/or commodity indices meeting the requirements of the CBI UCITS Regulations and Guidance on UCITS Financial Indices;
- (iv) credit default swaps on reference entities and/or credit indices and/or baskets of reference entities and/or a portfolio of reference entities and credit indices;
- (v) interest rate swaps;
- (vi) OTC forwards on currencies.

Transactions by the Merging Sub-Fund in financial derivative instruments may leverage the Merging Sub-Fund and may cause the Merging Sub-Fund to establish speculative positions. This may result in a medium level of volatility for the Merging Sub-Fund.

The counterparty of OTC derivatives does not assume any discretion over the composition or management of the derivative's underlying and no

resulting from the use of derivatives will not exceed 100% of the net asset value of the Receiving Sub-Fund. The commitment approach is used to calculate the global exposure of the Receiving Sub-Fund.

approval of the OTC counterparty is required in relation to any investment portfolio transaction.

The Merging Sub-Fund's will not replicate an index nor will the Merging Sub-Fund invest directly in indices. The Merging Sub-Fund may use financial derivatives on financial indices comprised of eligible and ineligible assets. Financial indices used as underlying of futures and options can also be international equity volatility indices such as Euro Stoxx Volatility Index or S&P 500 Volatility Index. Financial indices used as underlying of credit default swaps will generally be commonly used international credit default swap indices such as iTraxx and CDX indices and their sub-indices. Indices, other than commodity indices, used as underlying of financial derivative instruments have a monthly or less frequent rebalancing. Financial indices used as underlying of financial derivative instruments and/or ETFs and or ETCs, with the exception of credit default swaps, will generally be commonly used international commodity indices such as the Bloomberg Commodity Index Total Return (BCOMTR Index). Such commodity indices have an annual or less frequent rebalancing. The return of such indices is not affected by rebalancing and the rebalancing frequency has no effects on the costs within the strategy.

Information on the OTC counterparties to OTC contracts entered into by the Merging Sub-Fund and the underlying of these OTC Contracts is described in more detail in the main body of the Prospectus in the section entitled "Financial Derivative Instruments" and "Collateral Management and Counterparty Selection Process".

The Merging Sub-Fund may sell futures, sell call options, or buy put options on interest rates and/or bonds in order to seek to protect the Merging Sub-

Fund against interest rate increases. The Merging Sub-Fund may engage in an interest rate swap transaction with the same purpose.

The Merging Sub-Fund may buy futures, buy call options or sell put options on interest rates and/or bonds in order to gain additional exposure to interest rates. The Merging Sub-Fund may engage in an interest rate swap transaction with the same purpose. This strategy can also be used in order to seek to protect the Merging Sub-Fund against a financial crisis which could negatively affect corporate bonds prices but positively affect government bonds prices.

The Merging Sub-Fund may also use interest rate swaps in order to hedge fixed interest rates into floating rates, or to manage the Merging Sub-Fund's interest rate exposures to certain instruments and/or to obtain or preserve a desired return or spread at a lower cost than by direct investment. They can also be used in combination with futures contracts or government bonds to take a position on a pure credit risk trade, stripping out the directional component of the future or the bond contract, and/or to obtain or preserve a desired return or spread at a lower cost than through a direct investment in the underlying.

The Merging Sub-Fund may use futures, options and total return swaps on equities, equity indices, equity baskets and/or equity portfolios in order to hedge or to reduce the equity risk of the portfolio, or to manage the Merging Sub-Fund's equity exposures of certain instruments. Futures and total return swaps on equities, equity indices, equity baskets and/or equity portfolios can also be used in combination with government bonds to take a synthetic position at a lower cost than through a direct investment in the underlying. Futures, options and total return swaps on equities, equity



indices, equity baskets and/or equity portfolios may also be used in order to gain additional exposure to equity risk.

The Merging Sub-Fund may use long positions on equities and long and/or short positions on futures, options and swaps on equities, equity indices, equity baskets and/or equity portfolios in order to realize long/short strategies. These strategies aim to gain from both undervalued and overvalued securities, with a reduced exposure to the overall equity market.

The Merging Sub-Fund may sell futures, sell call options or buy put options on equity volatility indices in order to reduce the volatility of the equity portfolio or to gain from an expected decrease of the equity market volatility. The Merging Sub-Fund may buy futures, buy call options or sell put options on equity volatility indices in order to gain from an expected increase of the equity market volatility.

The Merging Sub-Fund may use credit default swaps in order to hedge or to reduce the credit risk of the portfolio, or to manage the Merging Sub-Fund's credit exposures of certain instruments and/or to obtain or preserve a desired return or spread at a lower cost than by direct investment. They can also be used in combination with futures contracts or government bonds to take a synthetic position, and/or to obtain or preserve a desired return or spread at a lower cost than by direct investment. They can also be used in combination with futures contracts or government bonds to take a synthetic position, and/or to obtain or preserve a desired return or spread at a lower cost than through a direct investment in the underlying. Credit default swaps may also be used in order to gain additional exposure to credit risk.

The Merging Sub-Fund may buy futures and total return swaps on commodity indices in order to gain from an expected increase of commodities prices. The Fund may sell futures and total return swaps on commodities indices in order to gain from an expected decrease of commodities prices.

In general, futures, options and swaps may also be used in order to enhance performance and/or to manage interest rate risk and/or credit risk and/or equity risk and/or equity volatility risk to reflect a view on the future direction of the market, achieve a desired risk/reward position or for yield enhancement and/or modify the portfolio without incurring large transaction costs.

Forward currency contracts and/or options may be used to hedge the currency exposures of the Merging Sub-Fund such as instruments denominated in a currency other than Euro. The Merging Sub-Fund may also use forward foreign exchange contracts and/or options to hedge or reduce the Fund's overall exchange rate risk and/or to alter the currency characteristics of instruments held by the Merging Sub-Fund where Manager considers it appropriate to retain the credit quality of a particular instrument but wishes to obtain a currency exposure consistent with the Merging Sub-Fund's investment objective. Forward currency contracts and/or options may also be used in order to enhance performance and/or to manage exchange rate risk so as to reflect the Manager's view on the future direction of the relevant currencies, to achieve a desired risk/reward position or for yield enhancement and/or to modify the portfolio risk without incurring large transaction costs.

The Merging Sub-Fund may also engage in financial derivative instruments transactions in order to partially / totally hedge the exposure of an existing financial derivative instrument position held in the portfolio. This will apply also where the Merging Sub-Fund sells put options on interest rates and/or bonds and/or equities and/or financial indices in order to reduce the risk and/or the cost of an existing put option with the same expiration date held in the portfolio or where the Merging Sub-Fund sells call options on interest rates and/or bonds and/or equities and/or financial indices in order to reduce the risk and/or the cost of an existing call option with the same expiration date held in the portfolio.

Any financial derivative instrument not included in the Risk Management Process will not be used until such time as a revised Risk Management Process has been provided to and cleared by the Central Bank.

The use of the techniques and instruments outlined above may expose the Merging Sub-Fund to the risks disclosed in the “Risk Factors” section of the Prospectus. Conflicts of Interest in respect of the Merging Sub-Fund are disclosed in the section of the Prospectus entitled “Conflicts of Interest”. The Merging Sub-Fund will, on request, provide additional information to Shareholders relating to the risk management methods employed including the quantitative limits that are applied and any recent developments in the risk and yield characteristics of the main categories of investment.

The leverage resulting from the use of financial derivative instruments will be in accordance with the requirements of the CBI UCITS Regulations and will not exceed 100% of its net asset value. Although the use of financial derivative instruments may give rise to an additional exposure, any such additional exposure will not exceed 100% of the net asset value of the

Merging Sub-Fund. Global Exposure will be calculated using the commitment approach.

Up to 30% of the Merging Sub-Fund's net asset value may be subject to stocklending and up to 30% of the Fund's net asset value may be subject to repurchase/reverse repurchase agreements on the financial instruments outlined in the Merging Sub-Fund's investment objective and policy and up to 100% of the Fund's net asset value may be subject to total return swaps on the financial instruments outlined in the Merging Sub-Fund's investment objective and policy ("Securities Financing Transactions"). The Manager expects that, in general, less than 25% of the Merging Sub-Fund's net asset value will be subject to stocklending, 0%-30% of the Merging Sub-Fund's net asset value may be subject to repurchase/reverse repurchase agreements and 0%-30% of the Merging Sub-Fund's net asset value may be subject to total return swaps. The rationale for the Fund using any of the above mentioned Securities Financing Transactions is to increase returns for the Merging Sub-Fund, for hedging, risk reduction and/or efficient portfolio management purposes, in order to assist in meeting the investment objective of the Merging Sub-Fund. For more information on the stocklending program of the Company, please see the section in the main body of the Prospectus entitled "Efficient Portfolio Management". For further information in respect of the direct and indirect costs and fees that arise as a result of Securities Financing Transactions, please see the section entitled 'Securities Financing Transactions'. In respect of the direct/ indirect costs and fees arising from stocklending, please see the section in the main body of the Prospectus entitled "Securities Lending Agent's Fee".

All assets received by the Merging Sub-Fund as collateral in the context of the use of financial derivative instruments and/or efficient portfolio

|                                    |   |  |
|------------------------------------|---|--|
|                                    | management techniques will comply with the criteria for the receipt of such collateral set down by the Central Bank, as further detailed in the section of the Prospectus headed “Collateral Management and Counterparty Selection Process”.  |  |
| <b>Profile of Typical Investor</b> | The Merging Sub-Fund is suitable all investors with an appetite for medium risk. The investor must have experience with volatile products. The Merging Sub-Fund is only suitable for investors who can afford to set aside the capital for a medium to long term investment horizon.  | The Receiving Sub-Fund is suitable for all investors with an appetite for low to medium risk and a medium-term investment horizon.   |
| <b>Dealing Procedures</b>          | <p>Shares are issued as Class I Shares, Class Classic A and Class Classic B. All Shares are denominated in Euro.</p> <p>The Base Currency of the Merging Sub-Fund is Euro. Subscriptions shall only be accepted in Euro.</p> <p>The Directors may exercise their discretion to refuse any applications for Shares in the Merging Sub-Fund.</p> <p><b>Application for Shares</b></p> <p>The Directors in their absolute discretion, and at any time, may determine to restrict subscriptions into the Merging Sub-Fund if they believe that the ability of the Merging Sub-Fund to achieve its investment objective may be compromised. If the Directors determine that such a restriction is appropriate they will notify the Merging Sub-Fund’s Shareholders that no further subscriptions or conversions into the Merging Sub-Fund will be accepted until such time as the Directors determine.</p> <p>In relation to Classic A Shares only and irrespective of whether or not the specific Classic A Shares in question have been converted into Classic A</p> | <p>Specifically in the context of and relevant to the Merger, Shares are issued as Class R and Class I Shares. All Shares are denominated in Euro.</p> <p>The Base Currency of the Receiving Sub-Fund is Euro. Subscriptions shall only be accepted in Euro.</p> <p>The Directors may exercise their discretion to refuse any applications for Shares in the Receiving Sub-Fund.</p> <p><b>Application for Shares</b></p> <p>The Directors in their absolute discretion, and at any time, may determine to restrict subscriptions into the Receiving Sub-Fund if they believe that the ability of the Receiving Sub-Fund to achieve its investment objective may be compromised. If the Directors determine that such a restriction is appropriate they will notify the Receiving Sub-Fund’s Shareholders that no further subscriptions or conversions into the Receiving Sub-Fund will be accepted until such time as the Directors, in their absolute discretion, determine otherwise.</p> |

Shares in another Fund of the Company, these Classic A Shares will be automatically converted into Classic B Shares with effect from the third anniversary of the original subscription date of the said Classic A Shares (or on the next following Business Day, as necessary). The first such automatic conversion shall be at the Initial Offer Price of the Classic B Shares. Thereafter conversion shall be at the then current NAV per Share of Classic B Shares. Other than as set out above, Shareholders may not convert their Classic A Shares into Shares of any other Class of the Merging Sub-Fund, or into any other Class of Shares of another Fund of the Company, apart from Classic A Shares.

The sole purpose of Classic B Shares is to facilitate the conversion of Classic A Shares into Classic B Shares with effect from the third anniversary of the date of issue of the said Classic A Shares.

**Application for Shares**

Applications for Shares should be made to the Company care of the Administrator, or to the distributors for onward transmission to the Administrator.

Shares in the Company will only be issued to an investor when full supporting documentation in relation to anti-money laundering prevention checks has been received to the satisfaction of the Company and the Administrator or the distributor (as applicable).

Applications received by the Administrator prior to the Dealing Deadline for any Dealing Day will be dealt with on that Dealing Day. Any applications received by the Administrator after the Dealing Deadline will be dealt with

**Application for Shares**

*Identical*

on the following Dealing Day unless the Directors in their absolute discretion otherwise determine provided that the application is received before the Valuation Point. Distributors may determine a cut-off time for the receipt of applications provided that such cut-off time is prior to the Dealing Deadline. Any applications received by the distributors after such cut-off time will be dealt with on the following Dealing Day.

Shares will be issued in registered form.

Applicants for Shares must send their completed Application Form for initial or subsequent subscriptions by post to the Administrator or by the distributors on behalf of the Company or by other means, including by facsimile or by electronic order entry, provided that such other means are in accordance with the requirements of the Central Bank.

Amendments to a Shareholders' registration and account details and payment instructions will only be made on receipt of original documentation. Fractions of Shares may be issued. Confirmation of ownership after each purchase of Shares will be sent to Shareholders within 48 hours of the purchase being made. Subject to agreement with the Administrator, confirmations of ownership may be delivered in by facsimile or by electronic format provided that such means are in accordance with the requirements of the Central Bank. Title to Shares will be evidenced by the entering of the investor's name on the Company's register of Shareholders.

A Sales Charge may be imposed, as disclosed in the Merging Sub-Fund Information Card, and as more particularly described in the section headed "Fees and Expenses".



Fractions

Subscription monies representing less than the subscription price for a Share will not be returned to the investor. Fractions of Shares will be issued where any part of the subscription monies for Shares represents less than the subscription price for one Share, provided however, that fractions shall not be less than 0.001 of a Share.

Subscription monies, representing less than 0.001 of a Share will not be returned to the investor but will be retained by the Merging Sub-Fund in order to defray administration costs.

Method of Payment

Subscription payments net of all bank charges should be paid by SEPA, CHAPS, SWIFT or telegraphic or electronic transfer to the bank account specified in the Application Form. Alternatively, settlement for subscriptions may be cleared through Euroclear or Clearstream, in which case, the Shares will be delivered to a Euroclear or Clearstream participant against receipt of the settlement amount into the Administrator's Euroclear or Clearstream Account (as appropriate).

Application details for settlement through Euroclear and Clearstream are set out in the Application Form. Other methods of payment are subject to the prior approval of the Directors. No interest will be paid in respect of payments received in circumstances where the application is held over until a subsequent Dealing Day.

Currency of Payment

Subscription monies are payable in Euro (€).

Timing of Payment

Unless otherwise disclosed in the Merging Sub-Fund Information Card, payment in respect of subscriptions must be received in cleared funds by the Depository no later than 3 Currency Days after the relevant Dealing Day. If payment in cleared funds in respect of a subscription has not been received by the relevant time, the Company or the Administrator may (and in the event of non-clearance of funds, shall) cancel the allotment and/or charge the investor interest at outstanding subscription monies at normal commercial rates. In addition the investor shall indemnify the Company for any losses, costs or expenses suffered directly or indirectly by the Company or the Merging Sub-Fund as a result of the investor's failure to pay for Shares applied for by the due date set forth in the Prospectus or Fund Information Card. The Company may waive either of such charges in whole or in part. The Directors reserve the right to differentiate between Shareholders as to, and waive or reduce, the Minimum Subscription, Minimum Holding and minimum transaction size (if any) for certain investors.

Savings Plans

For all Share Classes applicants may subscribe by way of single subscription whereas the option to subscribe by way of a savings plan, where the applicant for Shares agrees to purchase Shares in a certain pre-agreed amount over a certain period, is limited to certain Share Classes

only. The subscription options available are set out in the relevant application forms available from the distributors.

**Data Protection Information**

Prospective investors should note that by completing the Application Form they are providing personal information to the Company, which may constitute personal data within the meaning of data protection legislation in Ireland. This data will be used for the purposes of client identification, administration, statistical analysis, market research, to comply with any applicable legal or regulatory requirements and, if an applicant's consent is given, for direct marketing purposes. Data may be disclosed to third parties including regulatory bodies, tax, delegates, advisers and service providers of the Company and their or the Company's duly authorised agents and any of their respective related, associated or affiliated companies wherever located (including outside the EEA which may not have the same data protection laws as in Ireland) for the purposes specified. Personal data will be obtained, held, used, disclosed and processed for any one or more of the purposes set out in the Application Form. Investors have a right to obtain a copy of their personal data kept by the Company, the right to rectify any inaccuracies in personal data held by the Company. As of 25<sup>th</sup> May 2018, being the date the General Data Protection Regulation (EU 2016/679) came into effect, investors have a right to be forgotten and a right to restrict or object to processing in a number of circumstances. In certain limited circumstances a right to data portability may apply. Where investors give consent to the processing of personal data, this consent may be withdrawn at any time.

**Redemption of Shares**

Applications for the redemption of Shares should be made to the Company care of the Administrator, or to the distributors for onward transmission to the Administrator in such form or by such means, including by facsimile, via Euroclear or Clearstream, or by electronic order entry provided that such means are in accordance with the requirements of the Central Bank and should include such information as may be specified from time to time by the Directors or the Administrator. Faxed redemption instructions shall only be processed on receipt of faxed instructions only where payment is made to the account of record. Requests for redemption received by the Administrator prior to the Dealing Deadline for any Dealing Day will be dealt with on that Dealing Day. Any requests for redemption received after the Dealing Deadline for a Dealing Day will be dealt with on the next Dealing Day unless the Directors in their absolute discretion determines otherwise provided that the application is received before the Valuation Point. Distributors may determine a cut-off time for the receipt of requests for redemption provided that such cut-off time is prior to the Dealing Deadline. Any requests for redemption received by the distributors after such cut-off time will be dealt with on the following Dealing Day. Redemption requests will only be accepted where cleared funds and completed documents (including documentation in connection with the anti-money laundering procedures) are in place for original subscriptions.

There is no minimum redemption transaction size for any Class of Share in the Merging Sub-Fund. Shareholders should note that if a redemption request would, if processed, leave the Shareholder holding Shares having a Net Asset Value of less than the Minimum Holding, the Directors may, in their discretion, redeem the whole of the Shareholder's holding.

**Redemption of Shares**

*Identical*

|                        |  |                  |
|------------------------|--|------------------|
|                        | <p>The redemption price per Share shall be the Net Asset Value per Share less applicable duties and charges. Unless otherwise stated in the Merging Sub-Fund Information Card, it is not the current intention of the Directors to charge a redemption fee. The Directors will give reasonable notice to Shareholders of their intention to introduce a redemption fee generally. In the event of a redemption fee being charged, Shareholders should view their investment as medium to long term. Any redemption fee may be paid by the Company to any of its delegates, at the sole discretion of the Directors.</p> <p>Redemption monies, representing less than 0.001 of a Share will not be returned to the investor but will be retained by the Merging Sub-Fund in order to defray administration costs.</p> |                  |
| <b>Dealing Day</b>     | <p>means each Business Day or such other day or days as may be determined by the Directors and notified in advance to Shareholders provided that there shall be at least one Dealing Day per fortnight.</p>  | <i>Identical</i> |
| <b>Valuation Point</b> | <p>means:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ for the purpose of clarifying the time as at which the Net Asset Value and Net Asset Value per Share is calculated, 12 p.m. (midday) (Irish time) on the relevant Dealing Day; and</li> <li>▪ for the purpose of clarifying section (c) under the heading “Net Asset Value and Valuation of Assets” (which is in accordance with the Articles of Association), the point at which accruals of interest on cash and other liquid assets are made, 11.59 p.m. on the Business Day preceding the relevant Dealing Day.</li> </ul>  | <i>Identical</i> |

|                           |  |                  |
|---------------------------|--|------------------|
| <b>Business Day</b>       | means any day on which banks are open for business in Dublin and in any other financial centre which the Directors with the consent of the Administrator may determine to be relevant for the operations of the Merging Sub-Fund.  | <i>Identical</i> |
| <b>Subscription price</b> | The initial offer price of Euro 5 per Share during the initial offer period or the Net Asset Value price per Share after the end of the initial offer period.  | <i>Identical</i> |
| <b>Redemption Price</b>   | The redemption price per Share shall be the Net Asset Value per Share less applicable duties and charges. Unless otherwise stated in the Merging Sub-Fund Information Card, it is not the current intention of the Directors to charge a redemption fee. The Directors will give reasonable notice to Shareholders of their intention to introduce a redemption fee generally. In the event of a redemption fee being charged, Shareholders should view their investment as medium to long term. Any redemption fee may be paid by the Company to any of its delegates, at the sole discretion of the Directors. | <i>Identical</i> |

|                                     |  |                         |
|-------------------------------------|--|-------------------------|
| <p><b>Valuation Methodology</b></p> | <p>The Net Asset Value of the Merging Sub-Fund or, if there are different Classes within the Merging Sub-Fund, each Class will be calculated by the Administrator as at the Valuation Point on or with respect to each Dealing Day in accordance with the Articles of Association. The Net Asset Value of the Merging Sub-Fund shall be determined by valuing the assets of the Merging Sub-Fund (including income accrued but not collected) and deducting the liabilities of the Merging Sub-Fund (including a provision for duties and charges, accrued expenses and fees and other liabilities). The Net Asset Value of a Class shall be determined by calculating that portion of the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund attributable to the relevant Class subject to adjustment to take account of assets and/or liabilities attributable to the Class. The Net Asset Value of a Merging Sub-Fund will be expressed in the Base Currency of the Merging Sub-Fund, or in such other currency as the Directors may determine either generally or in relation to a particular Class or in a specific case.</p> <p>The Net Asset Value per Share shall be calculated by dividing the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund or Class by the total number of Shares in issue in the Merging Sub-Fund or Class at the relevant Valuation Point rounded to four (4) decimal places 0.0001 (or rounded to such number of decimals places as otherwise disclosed in the Merging Sub-Fund Information Card of the Merging Sub-Fund as determined by the Company).</p> <p>In determining the Net Asset Value of the Company and the Merging Sub-Fund:</p> <p>(a) Investments which are quoted, listed or dealt in on a Recognised Exchange save as hereinafter provided at (d), (e), (f), (g) and (h) will be valued at last traded closing prices. Where an investment is</p> | <p><i>Identical</i></p> |
|-------------------------------------|--|-------------------------|



listed or dealt in on more than one Recognised Exchange the relevant exchange or market shall be the principal stock exchange or market on which the Investment is listed or dealt on or the exchange or market which the Directors or their duly authorised delegate determine provides the fairest criteria in determining a value for the relevant investment. Investments listed or traded on a Recognised Exchange, but acquired or traded at a premium or at a discount outside or off the relevant exchange or market may be valued taking into account the level of premium or discount at the Valuation Point provided that the Depositary shall be satisfied that the adoption of such a procedure is justifiable in the context of establishing the probable realisation value of the investment.

- (b) The value of any investment which is not quoted, listed or dealt in on a Recognised Exchange or which is so quoted, listed or dealt but for which no such quotation or value is available or the available quotation or value is not representative of the fair market value shall be either (i) the probable realisation value as estimated with care and good faith by a competent person, firm or corporation (including the Manager) appointed by the Directors and approved for the purpose by the Depositary or (ii) the value as determined by any other means provided that such value is approved by the Depositary. Where reliable market quotations are not available for fixed income securities the value of such securities may be determined using matrix methodology compiled by the Directors by reference to the valuation of other securities which are comparable in rating, yield, due date and other characteristics.

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>(c) Cash and other liquid assets will be valued at their nominal value plus accrued interest where applicable, to the end of the day preceding the Valuation Point unless in any case the Directors are of the opinion that such assets are unlikely to be paid or received in full in which case the value thereof shall be arrived at after making such discount as the Directors or their delegate (with the approval of the Depositary) may consider appropriate in such case to reflect the true value thereof.</p> <p>(d) Derivative contracts traded on a regulated market including without limitation futures and options contracts and index futures shall be valued at the settlement price as determined by the market. If the settlement price is not available, the value shall be the probable realisation value estimated with care and in good faith by (i) the Directors or the Administrator or (ii) a competent person firm or corporation (including the Manager) selected by the Directors and approved for the purpose by the Depositary or (iii) any other means provided that the value is approved by the Depositary.</p> <p>(e) Derivative contracts which are not traded on a regulated market, including, without limitation, swap contracts (each an “OTC Derivative”), will be valued in accordance with market practice subject to the valuation provisions detailed in Article 11 of Regulation (EU) No 648/2012 on OTC derivatives, central counterparties and trade repositories (EMIR) and the related Commission Delegated Regulation (EU) No 149/2013. Derivative contracts which are not traded on a regulated market and which are not cleared by a clearing counterparty may be valued on the basis of the mark to market value of the derivative contract or if market</p> |  |
|--|---|--|

conditions prevent marking to market, reliable and prudent marking to model may be used, and may be valued either using the counterparty valuation or an alternative valuation such as a valuation calculated by the Manager or by an independent pricing vendor. Derivative contracts which are not traded on a regulated market and which are cleared by a clearing counterparty (including, without limitation, swap contracts) may be valued either using the counterparty valuation or an alternative valuation such as a valuation calculated by the Manager or by an independent pricing vendor. The Company must value an OTC Derivative on a daily basis. Where the Company values an OTC Derivative using an alternative valuation, the Company will follow international best practice and adhere to the principles on valuation of OTC instruments established by bodies such as IOSCO and AIMA. The alternative valuation is that provided by a competent person appointed by the Company and approved for the purpose by the Depositary, or a valuation by any other means provided that the alternative method of valuation is approved by the Depositary and the alternative must be fully reconciled to the counterparty valuation on a monthly basis. Where significant differences arise these will be promptly investigated and explained. Where the Company values an OTC Derivative which is cleared by a clearing counterparty, using the clearing counterparty valuation, or where the Company values an uncleared OTC Derivative using the counterparty valuation, these valuations must be approved or verified by a party who is approved for the purpose by the Depositary and who is independent of the counterparty and the independent verification must be carried out at least weekly. Where the independent party is related to the OTC counterparty and the

risk exposure to the counterparty may be reduced through the provision of collateral, the position must also be subject to verification by an unrelated party to the counterparty on a six month basis.

Alternatively, derivative instruments which are not dealt in or traded on an exchange or market may be valued using an alternative valuation as provided by a competent person appointed by the Directors and approved for the purposes by the Depositary.

- (f) Forward foreign exchange contracts shall be valued at 4.00 pm (Greenwich Mean Time) on the Business Day preceding the relevant Dealing Day or, if considered more appropriate, shall be valued in the same manner as derivatives contracts which are not traded in a regulated market.
- (g) Subject to paragraph (a) above units in collective investment schemes shall be valued at the latest available redemption price or net asset value of the units of the relevant collective investment scheme and if bid and offer price is available, at the latest bid price or if consistent with the valuation policy of the Merging Sub-Fund, at a mid or offer price.
- (h) The Directors may value any investment using the amortised cost method in accordance with the requirements of the Central Bank. The intention to use this method of valuing securities will be disclosed in the relevant sections of the Merging Sub-Fund Information Card.

- (i) The Directors may, with the approval of the Depositary, adjust the value of any investment if having regard to its currency, marketability, applicable interest rates, anticipated rates of dividend, maturity, liquidity or any other relevant considerations, they consider that such adjustment is required to reflect the fair value thereof.
- (j) Any value expressed otherwise than in the Base Currency of the Merging Sub-Fund shall be converted into the Base Currency of the Merging Sub-Fund at the exchange rate (whether official or otherwise) which the Directors or the Administrator shall determine to be appropriate.
- (k) Notwithstanding the detailed valuation rules above, the valuation of a specific asset may be carried out under an alternative method of valuation if the Directors deem it necessary. The alternative method of valuation must be approved by the Depositary and the rationale/methodologies used should be clearly documented.

The Directors intend to apply to the Net Asset Value a sum representing a provision for Duties and Charges relating to the acquisition and disposal of investments of the Company.

Notwithstanding that subscription monies, redemption monies and dividend amounts will be held in the Umbrella Cash Account in the name of the Company and treated as assets of and attributable to the Merging Sub-Fund:

(a) any subscription monies received from an investor prior to the Dealing Day of the Merging Sub-Fund in respect of which an application for Shares has been, or is expected to be, received will not be taken into account as an asset of the Merging Sub-Fund for the purpose of determining the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund until subsequent to the Valuation Point in respect of the Dealing Day as of which Shares of the Merging Sub-Fund are agreed to be issued to that investor;

(b) any redemption monies payable to an investor subsequent to the Dealing Day of the Merging Sub-Fund as of which Shares of that investor were redeemed will not be taken into account as an asset of the Merging Sub-Fund for the purpose of determining the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund; and

(c) any dividend amount payable to a Shareholder will not be taken into account as an asset of the Merging Sub-Fund for the purpose of determining the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund.

In the absence of negligence, fraud or wilful default, every decision taken by the Directors or any committee of the Directors, the Administrator or any duly authorised person on behalf of the Company in calculating the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund or Class or the Net Asset Value per Share shall be final and binding on the Company and on present, past or future Shareholders.

|                      |     |                  |
|----------------------|-----|------------------|
| <b>Base Currency</b> | EUR | <i>Identical</i> |
|----------------------|-----|------------------|

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Minimum Initial Subscription</b>              | <b>I Class - €100,000</b><br><b>Classic A Class - €250</b><br><b>Classic B Class - €250</b>   | <b>R Class – €500</b><br><b>I Class – €100,000</b>   |
| <b>Minimum Holding</b>                           | means the minimum number of Shares of a Class which must be held by Shareholders, which shall not be less than the number of Shares purchased by the relevant Shareholder with the Minimum Subscription.  | <i>Identical</i>   |
| <b>Minimum Transaction Size</b>                  | A Shareholder may make subsequent subscriptions subject to a minimum subscription transaction size of €250 for Classic A Class and Classic B Class and €5,000 for I Class.  | A Shareholder may make subsequent subscriptions subject to a minimum subscription transaction size of €250 for R Class and €5,000 for I Class. |
| <b>Fees / charges payable by the Shareholder</b> |   |  |
| <b>Initial Charge/ subscription fee</b>          | <b>I Class – up to 3%</b><br><b>Classic A Class – none (CDSC)</b><br><b>Classic B Class – 0%</b>  | <b>R Class – up to 2%</b><br><b>I Class – up to 2%</b>   |
| <b>Switching Fee</b>                             | None  | <i>Identical</i>   |
| <b>Redemption Fee</b>                            | 0%  | <i>Identical</i>   |
| <b>Contingent Deferred Sales Charge</b>          | A contingent deferred sales charge will be imposed upon the redemption of Classic A Class Shares, at the rates indicated below, expressed as a percentage of the subscription price per Share being redeemed multiplied by the number of Shares of the Fund being redeemed:<br><br><b>Years since subscription application    Applicable deferred sales</b> | None   |

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  | <p><b>was accepted</b></p> <p>Less than or equal to one year</p> <p>Over one year but less than or equal to two years</p> <p>Over two years but less than or equal to three years</p> <p>Over three years</p>  | <p><b>charge</b></p> <p>Up to 4.50%</p> <p>Up to 3.00%</p> <p>Up to 1.50%</p> <p>Up to None</p> |   |
| <b>Fees payable by the Merging Sub-Fund and the Receiving Sub-Fund</b> |  |   |   |
| <b>Management Fee</b>  | <p>The Company shall pay to the Manager, the Administrator and to the Depository out of the assets of the Merging Sub-Fund an annual aggregate fee, accrued at each Valuation Point and payable monthly in arrears, at a rate which shall not exceed 0.28% per annum of the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund (plus VAT, if any thereon).</p>  |   | <i>Identical</i>  |
| <b>Investment Management Fee</b>                                       | <p><b>I Class – 0.60%</b></p> <p><b>Classic A Class – 1.80%</b></p> <p><b>Classic B Class – 1.80%</b></p> <p>The Manager shall be entitled to receive out of the assets of the Merging Sub-Fund an annual investment management fee not exceeding 3% per annum of the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund (plus VAT, if any) in respect of the investment management services carried out by the Manager (the “investment management fee”).</p> <p>Within this maximum permitted limit the Manager’s fees may differ between funds and between Classes of the same fund. The current fees charged by the Manager for each class are specified in the relevant Class Information Cards or in the Merging Sub-Fund Information Card. Certain Classes may incur no investment management fee. Fees payable to the Manager shall</p> |   | <p><b>R Class – up to 1.60%</b></p> <p><b>I Class – up to 0.60%</b></p> <p><i>Identical</i></p> |



|                               |   |             |
|-------------------------------|---|-------------|
|                               | <p>be accrued at each Valuation Point and shall be calculated and payable weekly in arrears or at such frequency as the parties may agree from time to time. The Manager is responsible for its own out-of-pocket expenses incurred in the proper performance of its duties or exercise of its powers under the Management Agreement. The investment management fees or a portion thereof may be charged to capital.</p> <p>The Manager, in its entire discretion, may pay some or all of the fees received as commission, retrocession, reduction or rebate to some or all investors, financial intermediaries or distributors, based, inter alia, on the size, nature, timing or commitment of their investment.</p>  |             |
| <p><b>Performance Fee</b></p> | <p><b>Note: The Incentive Fee will continue to be calculated in line with the the Merging Sub-Fund Information Card until the Effective Time. The Merger will represent a crystallisation event – with any Incentive Fee being accrued at the time of the merger crystallising.</b></p> <p>Incentive Fee</p> <p>In addition to the annual investment management fee, the Manager will be paid annually from the Merging Sub-Fund an incentive fee accrued as of each Valuation Point and payable in arrears as of each Calculation Day in respect of the relevant Calculation Period. Consequently the crystallisation frequency at which any accrued incentive fee becomes payable to the Manager is annually. The incentive fee described below may be altered by agreement in writing between the Manager and the Company provided that any such alterations will be notified in advance to Shareholders and any such alterations resulting in an increase in incentive fee will require the prior approval of Shareholders.</p> | <p>None</p> |

The incentive fee is calculated by the Administrator and any calculations are verified by the Depository and is not open to the possibility of manipulation.

For the purpose of calculating the incentive fee in respect of a Class, the NAV per Share of that Class will be calculated after deducting all relevant fees and expenses incurred during such Calculation Period including any accrued incentive fees in respect of that Class.

The incentive fee per Share of a Class will be calculated at a rate of 20% of the increase in the NAV per Share of that Class over the last High Water Mark in respect of that Class, subject to the Incentive Fee Cap. No incentive fee will be accrued as of a Valuation Point, or payable as of a Calculation Date, until the NAV per Share of that Class exceeds the High Water Mark in respect of that Class.

Any incentive fee payable to the Manager in respect of a Class as of the last Calculation Day of a Calculation Period will be credited to the Manager as of that Calculation Day and paid within 60 Business Days of the end of Calculation Period.

The incentive fee accrued (if any) will be an amount equal to the incentive fee payable per Share (as detailed above) multiplied by the number of Shares in issue as of the Valuation Point.

The amount of incentive fee earned by the Manager in respect of any Calculation Period will be paid to and retained by the Manager regardless of the subsequent performance of the Merging Sub-Fund. If the determination of the Net Asset Value per Share is suspended on any

Dealing Day the calculation of the incentive fees on that date will be based upon the next available determination of the Net Asset Value per Share and the amount of any incentive fees accrued will be adjusted accordingly.

If there are redemptions of Shares on a Dealing Day within a Calculation Period, such redemptions will be paid at the NAV per Share (less any applicable duties and charges) which shall include any accrued incentive fee which shall crystallise as of the relevant Dealing Day. The Manager shall be entitled to receive the incentive fee accrued in relation to such redeemed shares which will be paid to the Manager following the redemption of the Shares.

As the NAV per Share is likely to differ between Share classes, the amount of the incentive fee payable in respect of each Share class may also differ.

Incentive Fees (if any) are calculated based upon the increase in the Net Asset Value per Share, the calculation of which includes net realised and unrealised capital gains plus net realised and unrealised capital losses as at the relevant Valuation Point. As a result, incentive fees may be paid on unrealised gains which may subsequently never be realised.

**Incentive Fee – Example**

This example deals with accrual and payment of the incentive fee for the Merging Sub-Fund under different performance scenarios.

The NAV per Share at Calculation Day T-1 is equal to €5.00, corresponding to the High Water Mark of the Fund.

The following assumptions at subsequent Valuation Points are made:

1. NAV per Share as of the 1<sup>st</sup> Valuation Point of the subsequent Calculation Period T0 is equal to €5.00. Since it does not exceed the High Water Mark, an incentive fee is not accrued.
2. NAV per Share as of Valuation Point T1 increases to €5.06. Since it exceeds the High Water Mark, an incentive fee is accrued, equal to the positive difference between the NAV per Share and the High Water Mark (€5.06 - €5.00) multiplied by the incentive fee rate (10%)<sup>1</sup> multiplied by the current number of shares in issue for the Share Class (10,000,000). Incentive fee accrual at Valuation Point T1:  $((€5.06 - €5.00) \times 10\%) \times 10,000,000 \text{ Shares} = €60,000$ . €5.06 becomes the High Water Mark of the Fund.
3. NAV per Share as of Valuation Point T2 increases to €5.10. Since it exceeds the High Water Mark an incentive fee is accrued. Incentive fee accrual at Valuation Point T2:  $((€5.10 - €5.06) \times 10\%) \times 10,000,000 \text{ Shares} = €40,000$ . €5.10 becomes the High Water Mark of the Fund.
4. Then, two different scenarios are assumed on the subsequent Calculation Day T3:
  - a. Positive Performance Scenario: NAV per Share as of Calculation Day T3 decreases to €5.07. Since it does not exceed the High Water Mark an incentive fee is not accrued. Incentive fee payable on the Calculation Day T3 is equal to the sum of the

<sup>1</sup> This example contemplates an incentive fee rate of 10%. The actual incentive fee rate applied in respect of a Fund will be as detailed in the relevant Fund Information Card.

accruals made over the relevant Calculation Period: in this case the incentive fee accrued at Valuation Point T1 (€60,000) plus the incentive fee accrued at Valuation Point T2 (€40,000). Total incentive fee payable at Calculation Day T3 is equal to €100,000. The performance during the Calculation Period is positive:  $((€5.07 - €5.00) / €5.00) \times 100 = 1.40\%$ .

- b. Negative Performance Scenario: NAV per Share as of Calculation Day T3 decreases to €4.95. Since it does not exceed the High Water Mark an incentive fee is not accrued. Incentive fee payable on the Calculation Day T3 is equal to the sum of the accruals made over the relevant Calculation Period: in this case €100,000, the same as at point a). The performance during the Calculation Period is negative:  $((€4.95 - €5.00) / €5.00) \times 100 = -1.00\%$ .

| Incentive Fee – Example                        |               |                                |       |                            |                    |                  |                       |  |
|--|---------------|--------------------------------|-------|----------------------------|--------------------|------------------|-----------------------|--|
| Relevant Date                                  | NAV per Share | Calculation Period Performance | HWMA  | Positive Delta GAV vs HWMA | Incentive Fee Rate | Number of Shares | Incentive Fee Accrued | Total Incentive Fee Payable <sup>2</sup> |
| Calculation Day (T-1)                          | €5.00         | -                              | €5.00 | -                          | -                  | -                | -                     | -  |
| 1st Valuation Point of Calculation Period (T0) | €5.00         | -                              | €5.00 | €0.00                      | 10%                | 10,000,000       | €0.00                 | -  |
| Valuation Point (T1)                           | €5.06         | -                              | €5.00 | €0.06                      | 10%                | 10,000,000       | €60,000.00            | -  |
| Valuation Point (T2)                           | €5.10         | -                              | €5.06 | €0.04                      | 10%                | 10,000,000       | €40,000.00            | -  |

<sup>2</sup> The incentive fee payable in respect of a Class will be subject to an Incentive Fee Cap. The actual Incentive Fee Cap rate applied in respect of the Merging Sub-Fund is detailed in the relevant Fund Information Card.

|   |  |       |        |       |       |     |            |       |          |                  |
|---|--|-------|--------|-------|-------|-----|------------|-------|----------|------------------|
|   | Calculation Day (T3) - Positive Performance a)   | €5.07 | 1.40%  | €5.10 | €0.00 | 10% | 10,000,000 | €0.00 | €100,000 |                  |
|   | Calculation Day (T3) - Positive Performance b)   | €4.95 | -1.00% | €5.10 | €0.00 | 10% | 10,000,000 | €0.00 | €100,000 |                  |
| <b>Administration / Registrar and Transfer Agent Fees</b> | <p>The Company shall pay to the Manager, the Administrator and to the Depository out of the assets of the Merging Sub-Fund an annual aggregate fee, accrued at each Valuation Point and payable monthly in arrears, at a rate which shall not exceed 0.28% per annum of the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund (plus VAT, if any thereon).</p> <p>The Company's Correspondent Banks offer a nominee registration service for Shareholders. An additional transfer agency fee payable to the Administrator of up to Euro 40,000 per annum, may be deducted where investors in the Merging Sub-Fund or Class are directly registered on the Company's register of Shareholders.</p> <p>The Administrator shall also be entitled to be repaid out of the assets of the Merging Sub-Fund all of its reasonable out-of-pocket expenses incurred on behalf of the Merging Sub-Fund which shall include legal fees, couriers' fees and telecommunication costs and expenses.</p> |       |        |       |       |     |            |       |          | <i>Identical</i> |

|  |   |                         |
|--|---|-------------------------|
| <p><b>Depository / Trustee / Sub-Custodian Fee</b></p> | <p>The Company shall pay to the Manager, the Administrator and to the Depository out of the assets of the Merging Sub-Fund an annual aggregate fee, accrued at each Valuation Point and payable monthly in arrears, at a rate which shall not exceed 0.28% per annum of the Net Asset Value of the Merging Sub-Fund (plus VAT, if any thereon).</p> <p>The Depository shall also be entitled to be repaid all of its disbursements out of the assets of the Merging Sub-Fund, including legal fees, couriers' fees and telecommunication costs, transaction charges and expenses and the fees, transaction charges and expenses of any sub-custodian appointed by it which shall be at normal commercial rates.</p>   | <p><i>Identical</i></p> |
| <p><b>Marketing Fee</b></p>                            | <p>N/A</p>  | <p><i>Identical</i></p> |
| <p><b>General Distributor Fee</b></p>                  | <p>A Distribution Fee in respect of Classic A Shares will accrue on each Dealing Day and is payable to the Distributor monthly in arrears out of the assets attributable to Classic A Shares at a rate of 1.20% per annum of the Net Asset Value of Classic A Shares. The Distribution Fee is levied for services rendered to Classic A Shareholders in connection with advice regarding the suitability of an investment in the Merging Sub-Fund in light of the Shareholder's needs, processing Share dealing requests, and generally responding to Shareholder queries relating to such services. The services are provided directly by the Distributor or any duly appointed distributor to all Shareholders of Classic A Shares and each Shareholder of Classic A Shares may avail of such services.</p> | <p><b>None</b></p>      |
| <p><b>Service Providers</b></p>                        |   |                         |
| <p><b>Management</b></p>                               | <p>ANIMA SGR S.p.A.</p>   | <p><i>Identical</i></p> |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <b>Company</b>  |   |  |
| <b>Investment Manager</b>   | ANIMA SGR S.p.A.  | <i>Identical</i>   |
| <b>Depository</b>   | State Street Custodial Services (Ireland) Limited   | <i>Identical</i>   |
| <b>Administrator</b>  | State Street Fund Services (Ireland) Limited  | <i>Identical</i>   |
| <b>Dividends</b>  | N/A in respect of the Classes which will form part of the Merger.   | It is not planned to distribute income accruing to the Fund. All income is to be reinvested.   |
| <b>Risk Factors (KID) – Please refer to the risks section of the prospectus for each of the Merging Sub-Fund and the Receiving Sub-Fund for a full disclosure of the risks.</b> | <p><b>Credit Risk:</b> the risk that the issuer of a debt instrument may default, in whole or in part, on its obligation to repay the full capital amount invested and/or the interest thereon.</p> <p><b>Risks associated with investing in derivative financial instruments:</b> the risk that the strategies implemented through the use of derivative financial instruments may cause substantial losses.</p> | <b>Credit Risk:</b> the risk that the issuer of a debt instrument may default, in whole or in part, on its obligation to repay the full capital amount invested and/or the interest thereon. |
| <b>Periodic Reporting</b>   | The Company will prepare an annual report and audited accounts as of 31 December in each year and a half-yearly report and unaudited accounts as  | <i>Identical</i>   |



|   |  |
|---|--|
| <p>of 30 June in each year. Copies of the audited annual report and accounts of the Company will be made available to Shareholders via the following website address <a href="http://www.animafunds.ie">www.animafunds.ie</a> within a timely fashion after the end of the relevant financial period. Hard copies of the annual report and half-yearly report and unaudited accounts will be provided to Shareholders free of charge on request and will be available to the public at the registered office of the Company in Ireland.</p> |  |
|---|--|

## ALLEGATO C

### ANIMA FUNDS PLC (LA “SICAV”) AVVISO DI CONVOCAZIONE DI UN’ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DI ANIMA GLOBAL MACRO (IL “COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE”)

**SI COMUNICA** la convocazione di un’Assemblea Generale Straordinaria del Comparto oggetto di fusione presso la sede legale della segreteria della Sicav, 33 John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, il giorno 20 febbraio 2025 alle ore 10:00 (ora irlandese) al fine di prendere in esame, e se ritenuto opportuno, approvare la seguente risoluzione come Risoluzione speciale:

#### 1. **Che:**

- A. la fusione (la “**Fusione**”), i cui termini sono definiti in una circolare datata 22 gennaio 2025 (la “**Circolare**”) presentata all’Assemblea Generale Straordinaria al fine di provvedere al trasferimento degli attivi e dei passivi del Comparto oggetto di fusione ad ANIMA Selection Moderate, (il “**Comparto ricevente**”), un comparto di ANIMA Funds plc, in considerazione del fatto che agli Azionisti del Comparto oggetto di fusione iscritti sul registro degli Azionisti del Comparto oggetto di fusione alla data di implementazione della Fusione saranno emesse azioni del Comparto ricevente in conformità con i termini della Circolare, sia e venga approvata; e
- B. gli Amministratori della Sicav siano e vengano qui autorizzati, per conto della Sicav e del Comparto oggetto di fusione, a stipulare e a dare effetto a qualsiasi documento, atto e/o accordo e a intraprendere qualsiasi azione necessaria od auspicabile, secondo il parere degli Amministratori della Sicav, al fine di realizzare la Fusione.

#### 2. **Che, previa approvazione della risoluzione di cui al par. 1 sopra:**

- A. tutte le azioni del Comparto oggetto di fusione (nel rispetto dei termini e delle condizioni della Fusione) siano da ritenersi riscattate in seguito all’emissione di azioni del Comparto ricevente a quegli azionisti del Comparto oggetto di fusione che sono iscritti nel registro degli azionisti del Comparto oggetto di fusione alla Data e ora di efficacia dell’operazione.

Qualora all’Assemblea Generale Straordinaria non sia presente il quorum necessario, essa dovrà essere aggiornata al 21 febbraio 2025 alla stessa ora e nello stesso luogo. Gli Azionisti presenti all’Assemblea Generale Straordinaria in seconda convocazione / seduta aggiornata (a prescindere da quale sia il loro numero) costituiranno il quorum. Il presente Avviso di convocazione sarà considerato appropriato ai fini della convocazione di qualsiasi seduta aggiornata conformemente all’Atto costitutivo e allo Statuto della Sicav.

### Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA Funds plc

**22 gennaio 2025**



**Nota: Un Detentore di azioni avente diritto a partecipare e votare all'Assemblea Generale Straordinaria sopra menzionata ha la facoltà di designare uno o più delegati che vi prendano parte e votino in sua vece. Un delegato non può essere Detentore di azioni. Per essere valida, la delega debitamente compilata deve pervenire presso la sede legale della segreteria societaria della Sicav, 33 John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, non meno di 48 ore prima dell'ora fissata di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria o della seduta aggiornata.**

**MODULO DI DELEGA**

**ANIMA FUNDS PLC**

**(LA “SICAV”)**

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI UN’ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DI**

**ANIMA GLOBAL MACRO**

**(IL “COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE”)**

Io sottoscritto/Noi sottoscritti \_\_\_\_\_  
in qualità di Detentore/i di azioni del Comparto oggetto di fusione, nomino/nominiamo il Presidente (**nota 1**) dell’Assemblea Generale Straordinaria o in sua assenza Rachel McKeever di Tudor Trust Limited, avente sede in 33 John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda o in sua assenza qualsiasi rappresentante autorizzato di Tudor Trust Limited, avente sede in 33 John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, come mio/nostro delegato a votare in mio/nostro nome e per mio/nostro conto all’Assemblea Generale Straordinaria del Comparto oggetto di fusione che si terrà all’indirizzo 33 John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, il giorno 20 febbraio 2025 alle ore 10:00 (ora irlandese) e a qualsiasi seduta aggiornata della stessa.

**Firma:** \_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

Si prega di indicare con una “X” negli spazi sottostanti la modalità con cui desidera esprimere il Suo voto. Se desidera separare il Suo voto oppure votare solo alcune delle azioni in Suo possesso, La preghiamo di scrivere il numero richiesto di azioni, per le quali intende votare, accanto alle corrispondenti caselle di voto sottoriportate.

| RISOLUZIONE SPECIALE |   | A<br>FAVORE | CONTRO | MI<br>ASTENGO |
|----------------------|---|-------------|--------|---------------|
| 1.                   | <p>Che:</p> <p>A. la fusione (la "Fusione"), i cui termini sono definiti in una circolare datata 22 gennaio 2025 (la "Circolare") presentata all'Assemblea Generale Straordinaria al fine di provvedere al trasferimento degli attivi e dei passivi del Comparto oggetto di fusione ad ANIMA Selection Moderate (il "Comparto ricevente"), un comparto di ANIMA Funds plc, in considerazione del fatto che agli Azionisti del Comparto oggetto di fusione iscritti sul registro degli Azionisti del Comparto oggetto di fusione alla data di implementazione della Fusione saranno emesse azioni del Comparto ricevente in conformità con i termini della Circolare, sia e venga approvata; e</p> <p>B. gli Amministratori della Sicav siano e vengano qui autorizzati, per conto della Sicav e del Comparto oggetto di fusione, a stipulare e a dare effetto a qualsiasi documento, atto e/o accordo e a intraprendere qualsiasi azione necessaria od auspicabile, secondo il parere degli Amministratori della Sicav, al fine di realizzare la Fusione.</p> |             |        |               |
| 2.                   | <p>Che, previa approvazione della risoluzione di cui al par. 1 sopra:</p> <p>A. tutte le azioni del Comparto oggetto di fusione (fatti salvi i termini della Fusione) siano da ritenersi riscattate in seguito all'emissione di azioni del Comparto ricevente a quegli azionisti del Comparto oggetto di fusione che sono iscritti nel registro degli azionisti del Comparto oggetto di fusione alla Data e ora di efficacia dell'operazione.</p>   |             |        |               |

## Note al Modulo di delega

1. Un Detentore di azioni può nominare un delegato a propria scelta. Qualora ciò avvenga, cancellare le parole “Il Presidente dell’Assemblea” e inserire il nome dei soggetti nominati come delegati nell’apposito spazio. Un soggetto designato ad agire come delegato non deve essere Detentore di azioni.
2. Se il Detentore di azioni non inserisce un delegato a propria scelta, si suppone che desideri nominare il Presidente dell’Assemblea Generale Straordinaria affinché agisca in suo nome.
3. Se il Detentore di azioni restituisce il presente modulo designando il Presidente dell’Assemblea Generale Straordinaria affinché agisca in suo nome, senza tuttavia fornire indicazioni su come quest’ultimo dovrebbe votare, si suppone che desideri votare a favore delle risoluzioni.
4. Se il delegante è una società, il presente modulo deve recare il sigillo societario o essere compilato da un funzionario o un procuratore debitamente autorizzato ad agire in suo nome.
5. In caso di co-Detentori di azioni, la firma di uno qualsiasi di essi sarà sufficiente, ma i nomi di tutti i co-Detentori di azioni dovranno essere indicati.
6. Se il presente modulo viene restituito senza fornire indicazioni su come il delegato designato deve votare, questi eserciterà il proprio diritto di voto a propria completa discrezione sia su come votare sia sulla possibilità di astenersi.
7. Per essere valido, il presente modulo, che comprende una copia certificata ed autenticata da notaio di tale procura od autorizzazione, deve essere debitamente compilato ed inoltrato per posta, corriere o email a Rachel.mckeever@dilloneustace.ie entro e non oltre 48 prima dell’ora fissata di convocazione dell’Assemblea Generale Straordinaria o della seduta aggiornata.
8. Se il documento di nomina di un delegato è firmato tramite procura, La preghiamo di allegare al modulo di delega un originale o una copia certificata ed autenticata da notaio di tale procura.
  - L’opzione “Mi astengo” nelle istruzioni di voto sul Modulo di delega è prevista al fine di consentire a un membro di astenersi dal votare una determinata risoluzione. L’astensione non è un voto ai sensi di legge e non viene quindi conteggiata nel calcolo della percentuale di voti espressi “a favore” o “contro” una determinata risoluzione.
  - Quallsivoglia modifica al presente modulo deve essere siglata per essere valida.

**IL TESTO ORIGINALE DEL PRESENTE MODULO DI DELEGA DI VOTO È IN LINGUA INGLESE ED È STATO TRADOTTO IN ITALIANO. OVE VI FOSSE UN’INCONGRUENZA TRA IL MODULO DI DELEGA DI VOTO INGLESE E LA RELATIVA TRADUZIONE ITALIANA, PREVARRÀ LA VERSIONE INGLESE.**



## ALLEGATO D

### DOCUMENTI CONTENENTI LE INFORMAZIONI CHIAVE

**ANIMA Funds Plc**

78, Sir John Rogerson's Quay - Dublin 2 - Ireland - Phone +353 1 4360.300 - Fax +353 1 6709.181 - [www.animafunds.ie](http://www.animafunds.ie)

Directors: Andrew Bates, Chairman (Irish), Pierluigi Givero (Italian), Rory Mason (Irish), Agostino Ricucci (Italian), Davide Sosio (Italian).

ANIMA Funds Plc is an open-ended umbrella type investment company, with variable capital and segregated liability between sub-funds authorised and regulated by the Central Bank of Ireland as an undertaking for collective investment in transferable securities pursuant to the European Communities (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations, 2011. VAT No. IE 6328009 A - Registered in Dublin, Ireland - Registered No. 308009 - Registered Office: as above

**Scopo**

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

## Prodotto

## ANIMA Selection Moderate - Classe R

**ANIMA Selection Moderate (il "Comparto"), un comparto di ANIMA Funds plc. Azioni di Classe R - ISIN: IE00DL9NH65 (le "Azioni").**

ANIMA Funds plc ha nominato ANIMA SGR S.p.A., quale società di gestione (il "Gestore" o "Ideatore del PRIIP"), parte del gruppo Anima Holding S.p.A.. Per ulteriori dettagli contattare: +39 02 806381  
Sito internet [www.animasgr.it](http://www.animasgr.it)

Il Comparto è autorizzato in Irlanda e regolamentato dalla Banca Centrale d'Irlanda. Il Gestore è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia.

**Informazioni valide alla data del 6 dicembre 2024**

### Cosa è questo prodotto?

**Tipo:** il Comparto è un comparto di ANIMA Funds plc (la "Sicav"), una società di investimento multi-comparto di tipo aperto a capitale variabile, costituita in Irlanda e autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda come OICVM. I patrimoni dei comparti sono separati da quelli degli altri comparti di ANIMA Funds plc e non possono essere utilizzati per pagare i debiti di altri comparti di ANIMA Funds plc.

**Durata:** la Sicav ha una durata illimitata e non è prevista una data di scadenza per questo Comparto.

**Obiettivi:** l'obiettivo del Comparto è quello di conseguire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, con una volatilità media. Il Comparto è gestito attivamente senza riferimento ad alcun benchmark.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di OICR che investono su base globale e/o regionale attraverso strategie long only e/o rendimento flessibile/assoluto, cercando di ottenere rendimenti positivi in qualsiasi condizione di mercato. L'intero portafoglio del Comparto può essere costituito da OICR che utilizzano strategie long only. Fino al 50% del patrimonio del Comparto può essere investito in OICR con le seguenti strategie: rendimento flessibile/assoluto e Multi-Asset Class. Gli investimenti in questi OICR possono comunque comportare un'esposizione indiretta del Comparto a una vasta gamma di strumenti finanziari e mercati come descritto nel Prospetto. L'intero portafoglio può essere costituito da OICR.

Il Comparto può investire il suo intero portafoglio in OICR gestiti da qualsiasi società facente parte del gruppo ANIMA Holding S.p.A.

Gli OICR sottostanti saranno selezionati sulla base di analisi quantitative e qualitative effettuate dal Gestore come indicato nel Prospetto.

Il Comparto può investire o detenere strumenti di liquidità, inclusi strumenti di mercato monetario e OICR che investono principalmente in strumenti di mercato monetario, per finalità ancillari. Qualsiasi investimento di questo tipo non potrà superare il 40% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto può utilizzare contratti future e forward su valute al fine di cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti e/o gestire il rischio di cambio.

Il Comparto "ANIMA Selection Moderate - classe R" è del tipo ad accumulazione dei proventi.

**Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto:** il Comparto è adatto alla generalità degli Investitori, professionali e al dettaglio, identificati sulla base delle seguenti caratteristiche:

- è un Investitore disposto a detenere le somme investite per un periodo di tempo in linea con il Periodo di detenzione raccomandato; conseguentemente il Comparto è adatto a Investitori con orizzonte temporale medio;
- è un Investitore capace di sopportare perdite anche fino all'intero ammontare investito in quanto il Comparto non è garantito ed è caratterizzato da un grado di rischio medio-basso e l'investitore ha una tolleranza al rischio medio-bassa;
- è un Investitore con un obiettivo di crescita di capitale.

Il Depositario del Comparto è State Street Custodial Services (Ireland) Limited.

Copie del Prospetto (compresa la Scheda Informativa del Comparto), delle relazioni annuali e semestrali di ANIMA Funds plc, sono disponibili gratuitamente presso l'Amministratore e sul sito internet [www.animasgr.it](http://www.animasgr.it). Tali documenti sono disponibili in lingua inglese. Il Valore Patrimoniale Netto ("NAV") del Comparto e delle Classi di Azioni è calcolato in Euro. Il NAV per Azione sarà disponibile presso l'Amministratore e verrà pubblicato sul sito internet [www.animasgr.it](http://www.animasgr.it) ogni volta che verrà calcolato.





| Unico investimento: 10.000 Euro |                    |                    |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                 | Uscita dopo 1 anno | Uscita dopo 5 anni |
| <b>Costi totali</b>             | <b>375 Euro</b>    | <b>1.218 Euro</b>  |
| Incidenza annuale dei costi (*) | 3,8%               | 2,2%               |

(\*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari a 3,7% prima dei costi e a 1,5% al netto dei costi in caso di unico investimento.

Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. Queste cifre comprendono la commissione massima di distribuzione che la persona che vende il prodotto può addebitare (2,00% dell'importo investito. Unico investimento 200 Euro). Questa persona vi informerà riguardo all'effettiva commissione di distribuzione.

Tabella 2 - Composizione dei costi

| Costi una tantum di ingresso o di uscita                                   |  | Unico Investimento: 10.000 Euro<br>uscita dopo 1 anno |
|--|--|---|
| <b>Costi di ingresso</b>   | 2,00% dell'importo investito.  | 200 Euro  |
| <b>Costi di uscita</b>   | Non addebitiamo una commissione di uscita per questo prodotto.   | 0 Euro  |
| Costi ricorrenti   |  | uscita dopo 1 anno                                    |
| <b>Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio</b> | 1,75% del valore dell'investimento all'anno. Poiché la classe di azioni è di nuova istituzione, l'importo qui riportato riflette una stima delle spese medie annue.  | 175 Euro  |
| <b>Commissioni di transazione</b>  | 0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto. | 0 Euro  |
| Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni                        |  | uscita dopo 1 anno                                    |
| <b>Commissioni di performance</b>  | Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.  | 0 Euro  |

## Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

### Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni

Il Periodo di detenzione raccomandato è definito in funzione degli obiettivi, delle caratteristiche e del profilo di rischio del Comparto.

È possibile richiedere il rimborso parziale o totale delle proprie Azioni in qualsiasi giorno lavorativo. Per ulteriori informazioni si rinvia al Prospetto.

L'eventuale uscita dal Comparto prima del termine del periodo di detenzione raccomandato potrebbe avere un impatto sul profilo di rischio o di performance.

## Come presentare reclami?

I reclami devono contenere gli estremi identificativi del cliente, le motivazioni della richiesta ed essere firmati dallo stesso cliente o da un suo delegato. I reclami, unitamente all'eventuale relativa documentazione di supporto, copia del documento di identità del cliente e dell'eventuale delega, devono essere indirizzati a:

**ANIMA SGR S.p.A. - Servizio Compliance**

Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano

a mezzo alternativamente:

- indirizzo e-mail: [reclami@animasgr.it](mailto:reclami@animasgr.it);
- Casella PEC: [anima@pec.animasgr.it](mailto:anima@pec.animasgr.it).

L'esito finale del reclamo, contenente le determinazioni dell'Ideatore del PRIIP, è comunicato al cliente entro 60 giorni per iscritto, a mezzo Raccomandata A/R o tramite casella PEC.

## Altre informazioni pertinenti

Poiché la Classe di Azioni è di recente istituzione, non sono disponibili dati sulle performance per un anno civile completo e non si dispone di dati sufficienti per fornire un'indicazione utile delle performance passate.

I calcoli degli scenari di performance mensili sono disponibili al seguente link: <https://www.animasgr.it/IT/investitore-privato/prodotti/Pagine/scenari-di-performance.aspx?isin=IE000DL9NH65&lang=it>.